

**CITTA' DI CERVIA**  
**PROVINCIA DI RAVENNA**

-----  
**VERBALE DEL Consiglio Comunale**  
**N. 9 del 4 Settembre 2023**

Il giorno **4 Settembre 2023** alle ore **20:25** presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze in seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio GIANNI GRANDU.

Partecipa il Segretario Generale MARGHERITA CAMPIDELLI.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **14** Consiglieri. Risultano assenti N° **3** Consiglieri.

N.	ConsiglierE	PRES.	N.	ConsiglierE	PRES.
1	MEDRI MASSIMO	PRES	10	CONTE ALAIN	ASS
2	GRANDU GIOVANNI	PRES	11	SVEZIA ANTONIO EMILIANO	ASS
3	DE LUCA SAMUELE	PRES	12	BONARETTI PIERRE	PRES
4	BOSI FEDERICA	PRES	13	PUNTIROLI ENEA	PRES
5	MAZZOTTI MICHELE	PRES	14	MONTI DANIELA	PRES
6	MARCHETTI MAGALOTTI NICOLA	PRES	15	VERSARI STEFANO	PRES
7	SINTONI LORETTA	PRES	16	SALOMONI GIANLUCA	ASS
8	PETRUCCI PATRIZIA	PRES	17	GAROIA MONICA	PRES
9	FRANCOLINI TIZIANO	PRES			

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i signori: Mazzotti Michele, Bonaretti Pierre, Monti Daniela.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori:

Manzi Bianca Maria, Armuzzi Gabriele, Zavatta Cesare, Brunelli Michela e Mazzolani Enrico.

**SECRETARIA:** I presenti sono 14 compreso il Sindaco, c'è il numero legale, i lavori possono iniziare.

**PRESIDENTE:** Grazie Segretario, nomino gli scrutatori Monti, Mazzotti e Bonaretti e direi che prima di iniziare i lavori di questo Consiglio Comunale, vorrei proporre un minuto di raccoglimento in memoria delle 5 vittime del lavoro di Brandizzo del 31 di agosto: Micael Zanella di 34 anni, Giuseppe Servilio di 43, Saverio Giuseppe Lombardo di 52, Giuseppe Aversa di 49, Kelvin Laganà di 22, esprimendo così con questo momento cordoglio e vicinanza alle famiglie anche l'auspicio perché questa inarrestabile sequenza di morti sul lavoro possa davvero cessare.

**(MINUTO DI SILENZIO)**

**PRESIDENTE:** Grazie do per approvato il verbale della seduta consiliare del 4 maggio 2023 e do comunicazione della delibera di Giunta Comunale n.168 del 01.08.2023 contenente prelevamenti dal fondo di riserva per l'esercizio finanziario 2023. Andiamo quindi con i punti all'ordine del giorno, proposte di deliberazione, relatore il Sindaco Massimo Medri.

**PUNTO N. 1**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000 E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 31/12/2022 - APPROVAZIONE**

**PRESIDENTE:** Prego Sindaco Medri.

**SINDACO:** Grazie Gianni. Allora il DUP come si è abbondantemente spiegato all'interno della Commissione, quello proposto 2024-2026, praticamente mantiene integra un po' la struttura del DUP tuttora vigente 2023-2025. Ovviamente con alcune modifiche che sono state introdotte alla luce anche un po' delle situazioni radicalmente modificate che sono avvenute in generale, ma in particolare sul nostro territorio. Come sempre il DUP è organizzato attraverso due sezioni, la sezione strategica e la sezione operativa. In questo senso ovviamente vi troverete l'aggiornamento del contesto esterno all'Ente, ovviamente a cui consegue un nuovo inquadramento del contesto territoriale, demografico ed economico cervese. L'organizzazione della struttura organizzativa, le risorse finanziarie nel triennio, l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici locali, il quadro degli organismi partecipati. Vengono inoltre individuati i finanziamenti ottenuti nell'ambito della programmazione europea e anche quella sulle linee di finanziamento nazionali e regionali che ancora sono attive, l'elenco dei canoni percepiti e di quelli corrisposti fino alla data del 30 giugno

2023 e soprattutto la dimostrazione del rispetto degli equilibri di bilancio nel triennio 2024-2026, così poi come ratificati da questo Consiglio in diverse occasioni. Il dato di fondo, ovviamente dal punto di vista politico generale, che resta inalterata la traduzione delle linee programmatiche di mandato 2019-2024 che sono state ampiamente illustrate al Consiglio Comunale nella seduta di insediamento e che si esplicitano poi conseguentemente nel Documento Unico di Programmazione attraverso i 5 indirizzi strategici e poi negli obiettivi strategici di mandato. Quindi questi obiettivi di natura strategica, ovviamente pure aggiornati e pure inquadrati nella nuova situazione che ci troviamo ad affrontare, rimangono obiettivi inalterati. Ovviamente anche conseguentemente la sezione, quella più operativa, dove si esplicano gli strumenti di attuazione è stata revisionata tenendo conto delle risorse a disposizione del bilancio sia per il triennio 2024-2026 e nella situazione economica patrimoniale dell'ultimo triennio di ogni organismo partecipato. Gli obiettivi gestionali per le società che sono incluse nel sistema dei controlli interni normato dal vigente regolamento per la disciplina dei controlli interni e gli indirizzi in materia di obiettivi specifici annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate dal Comune saranno in questo caso, ovviamente oggetto di una revisione che è collocata temporalmente nel mese di novembre. Ovviamente questo deriva dal fatto che i bilanci delle società partecipate sono stati chiusi in questi periodi, quindi per quel che riguarda il 2022 in molti casi sono stati appena chiusi in questo momento quindi avranno bisogno di avere degli aggiornamenti. Qual è la situazione che invece è molto chiara, che è stata anche oggetto, ovviamente sarà oggetto di decisioni da parte di questo Consiglio, l'unica società partecipata sulla quale si è già intervenuti è quello del Parco delle Saline di Cervia S.r.l. in considerazione ovviamente degli ingentissimi danni subiti da questo comparto delle Saline durante sia l'evento alluvionale del 16 e del 18 maggio di quest'anno e di alcuni altri accadimenti metereologici. Quindi l'attività ovviamente in funzione di questa situazione è completamente cambiata rispetto agli obiettivi fissati nei Dup precedenti, ovviamente viene fortemente compromessa questa attività e anche gli obiettivi verranno modificati dal punto di vista proprio non solo finanziario, ma anche di intervento operativo. Ovviamente la sezione individua, quella operativa, gli obiettivi da raggiungere che discendono da quelli strategici, ogni obiettivo operativo è associato a un programma di bilancio evidenziato, quindi dagli Assessori di riferimento e dai Dirigenti, dove vengono individuate le risorse finanziarie umane e strumentali a disposizione per il suo raggiungimento e anche il periodo di realizzazione. Le modifiche sostanziali rispetto al DUP vigente si riassumono in poche cose. Uno

nell'inserimento di 4 nuovi obiettivi operativi; 3 rispondono a interventi straordinari su verde, ponti, sottopassaggi e sono conseguenti ai danni provocati dall'alluvione di maggio e anche dagli eventi estremi metereologici del 13 luglio compreso una serie di interventi a supporto della popolazione colpita da questi eventi. Alcuni ovviamente sono spariti dal documento perché si ritengono conclusi e quindi vengono ovviamente depennati dal piano operativo. Alcuni, 7 in particolare, come è stato detto sono stati aggiornati rispetto a una situazione anche di tipo nazionale e regionale che si è venuta a modificare. Tutta la parte contabile invece del Dup è stata costruita prendendo a riferimento i dati 2024/2025 del bilancio assestato 2023-2025 mentre la annualità 2026 è stata costruita ovviamente uguale a quella del 2025. È pertanto quindi scontata la necessità di aggiornare prima e durante la formazione del bilancio 2024/2026 tutta la parte contabile del Dup redigendo a partire dalla nota di aggiornamento che verrà redatta, costruita, proposta nella tornata di novembre. Devo anche dire che lo schema di cui stiamo parlando che è stato approvato dalla Giunta nella seduta del 25 luglio ultimo scorso è stato trasmesso, ovviamente in tempo utile a tutti i Consiglieri Comunali e il Collegio dei Revisori in data 2 agosto 2023 ha rilasciato il proprio parere favorevole sulla coerenza del documento unico di programmazione con le linee programmatiche di mandato e con le programmazioni triennali di settore. Infine la delibera approva anche la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi al 31-12-2022 che rendiconta le attività svolte nel corso del 2022 e riporta il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici per l'anno 2022.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco per la presentazione, la parola al Consiglio per la discussione, chi vuole intervenire si prenota, grazie. Discussione libera, dichiarazione di voto, Monica Garoia prego.

**GAROIA:** Buonasera, pur tenendo in alta considerazione il Dup che è un po' la via maestra su cui la Giunta svolge il suo lavoro lo sviluppa e descrive tutto quello che deve fare spulciando tra le varie missioni di tutto quello che riguarda il Dup, non è che si possa entrare molto nel merito perché sono approvate da delibera di Giunta e sono frutto di lavoro, già deciso. Ricalcando l'importanza del Dup, poi è un documento di oltre 300 pagine, probabilmente il più importante, ritengo che se i cittadini lo leggessero si prendessero la briga di leggere queste quasi 400 pagine vedrebbero la intenzione politica della maggioranza, le idee sul futuro e su cosa si sta facendo e quindi si farebbero un'idea e penso che anche per questo sia dovuto un lungo intervento di spiegazione anche nei vari Consigli di Zona. A questo punto che l'ho notato che sono previsti nel 2024

circa un milione e €1.370.000 di interventi di miglioramento strade marciapiedi e arredi e segnaletica finanziati da proventi di imposta di soggiorno e per €470.000 da proventi nel parcheggio ai quali si aggiungono €800.000 per interventi di miglioramento strade marciapiedi sicurezza stradale per il forese sempre provenienti dagli introiti dei parcheggi. La domanda è tali interventi dove verranno eseguiti? lo sapete già visto lo stato pietoso generalizzato del manto stradale. Poi non ho trovato nel Dup prima abbiamo guardato un attimino, l'intervento sulla banchina lato Milano Marittima del Porto, ma forse è una svista che ho avuto io, non sono riuscita a vederla. Ho visto che ci sono €40.000 previsti per l'insabbiamento del Porto che però attualmente è ancora più insabbiato di prima dopo l'alluvione e quindi forse €40.000 non lo so se saranno abbastanza. Vedo che la sistemazione del sottopasso di via Fusconi è rimandata al 2025, cioè quando questa Amministrazione non si sa se ci sarà più e quindi mi chiedo è in sicurezza attualmente? Il sottopasso abbiamo la certezza che non vi siano più infiltrazioni che nell'inverno non dovremmo più vedere una scola di acqua in terra? Interventi, invece di pulizia dei canali, potature delle alberature, censimento sono tutte nella manutenzione del verde questo credo, penso. Io, poi premetto che la nostra dichiarazione di voto, quella del Gruppo di Romagna Cervese sarà legata al fatto molto semplicemente che già alle radici e già anche da sentire sappiamo che all'interno di questo Dup gli interessi dei cittadini, sono un pochino diversi rispetto alle aspettative che ci sono. Un pochino diversi sia in termini di aspettative sulla manutenzione del territorio, perché non occorre fare salti di ingegno per capire che gli investimenti necessari sarebbero talmente ingenti e le somme stanziare non saranno mai sufficienti per garantire un risultato evidente e tangibile, grazie.

**PRESIDENTE:** Deve esprimere la dichiarazione di voto. Si oppure no oppure si astiene? Non l'abbiamo sentita, prego.

**GARZIA:** No, il Gruppo Romagna Cervese voterà no, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, prego Consigliere Pierre Bonaretti.

**BONARETTI:** Grazie. Buonasera a tutti, siamo dichiarazioni di voto, giusto Presidente? Quindi cercherò di essere molto stringato, ma dichiaro subito il nostro voto sarà contrario a fronte di un Dup che è un po', ormai l'abbiamo imparato, la vetrina, no il manifesto di quella che è la volontà di attuazione degli indirizzi politici della Giunta. E' un Dup che dico che è molto coerente poi con quello che è stato fatto, con la linea portata avanti da questo Giunta negli scorsi 4 ormai 5 anni, linea sulla quale alcune cose le abbiamo condivise, molte, ma questo è normale trovandoci in

opposizione, invece non ci siamo trovati, continuiamo a non trovarci in maniera molto rapida, metto solo in evidenza Presidente alcuni dei punti. Mettiamo in evidenza anzitutto come ancora il grosso dei progetti di manutenzione e adeguamento strutturale siano finanziati a mutuo. Lo sapete siamo stati sempre molto critici, riconosciamo che su questo Dup al nocciolo della questione che è l'indirizzo dei finanziamenti riconosciamo il fatto che almeno in questo Dup diversi di questi progetti abbiano effettivamente, siano progetti di cui riconosciamo effettivamente un'urgenza e la possibilità di essere fidanzati tramite dei mutui. È senza ombra di dubbio che ci sia una cifra considerevole stanziata per il mantenimento di strade e marciapiedi, come c'è sempre stata in questi quattro anni derivante dai proventi dei parcheggi a pagamento. Poi in linea di attuazione quello che abbiamo visto in 4 anni lasciatecelo dire ma questo lo abbiamo ribadito più volte a fronte di tutti questi finanziamenti è stato un po' deludente il risultato. Ci sono zone che ci sembrano essere state sempre privilegiate, altre zone che invece attendono ancora degli interventi sulle strade e sui marciapiedi. Io come ho sottolineato più volte anche la manutenzione di alcuni punti delle piste ciclabili. La terza questione è che questo secondo me va sottolineato anche se usciamo da diversi periodi emergenziali, sono ancora insufficienti i fondi destinati alla cultura ancora non ci rivediamo nella visione della cultura promossa fino qui. Faccio due esempi molto rapidamente bene i finanziamenti dati per quel progetto di musealizzazione della realizzazione del parco archeologico, però i finanziamenti per progetti di musealizzazione se poi non c'è un supporto a monte secondo noi questa è la nostra visione di un racconto di una narrazione di una unificazione di tutto quello che è l'apparato culturale di un dialogo costante no tra la cabina di regia in amministrazione di Giunta e le associazioni e gli enti culturali, poi rischiano di far venire meno l'efficacia dei progetti. Ancora, ci sembrano ancora insufficienti i fondi della biblioteca a €40.000. Questa è l'altra voce che spicca in 4 anni, però la biblioteca che non offre solo libri, questioni multimediali, ma offre anche intrattenimento culturale quasi 365 giorni all'anno, il dato di fatto è che questi enti senza altri fondi a sostegno di tipo statale, tipo i fondi all'editoria di Franceschini e altre questioni farebbero ancora un pochino fatica ad andare avanti. Questo è un dato di fatto comprovato. Grazie Presidente, ho già anticipato il voto contrario.

**PRESIDENTE:** Grazie Bonaretti ricordo che naturalmente in dichiarazione di voto se si entra nel merito della discussione io dopo devo dare la parola al Sindaco o a chi per esso per dare le risposte. Nelle dichiarazioni di voto ci si deve

limitare all'aspetto politico. Sì, no, ci si astiene, punto, altrimenti come dire la discussione si fa nel momento della discussione, poi naturalmente chi presenta la delibera può anche intervenire, ok? Enea Puntiroli.

**PUNTIROLI:** Grazie signor Presidente. Beh il Dup è sicuramente la massima espressione politica in questo caso del Sindaco e della sua Giunta in quanto già in campagna elettorale è stato portato avanti, poi modificato naturalmente adeguato nei tempi. La sensazione è che le varie Amministrazioni che si sono succedute compiono e portano a termine i progetti di quella precedente, sembra quasi che anche questa qui ha portato avanti i progetti della Giunta Coffari. Mentre magari la prossima porterà avanti i progetti di cui sono state buttate le basi durante questa Amministrazione qui come potrebbe essere il parco urbano, il parco archeologico, il parco delle Saline e ci sono alcune pecche quali i salinari, quindi il Borgo Saffi, che non sono temi che vengono sempre portati avanti, ma mai conclusi. E pertanto anche per noi pur essendoci qualche spunto anche positivo ci allineamo ai precedenti Consiglieri nel voto contrario, grazie.

**PRESIDENTE:** Bene diamo adesso la parola alla Consigliera Loretta Sintoni.

**SINTONI:** Grazie Presidente, anticipo che il voto del gruppo Partito Democratico è un voto favorevole. Il Dup, mette in evidenza come è stato detto anche da Consiglieri la coerenza fra gli obiettivi strategici del mandato e la loro attuazione, quindi è diciamo, in coerenza il Dup mette in evidenza proprio la coerenza del raggiungimento degli obiettivi. Prendiamo atto purtroppo che l'evento meteorologico negativo del maggio scorso con l'alluvione ha duramente colpito il compendio delle Saline di Cervia raccogliendo l'enorme massa di acqua che veniva dallo straripamento del fiume Savio e diciamo per non creare danni peggiori alla città si è deciso di convogliare le acque più sulla Saline. I danni subiti dalla struttura sono ingenti un disastro ambientale e occupazionale, produttivo per il territorio e quindi sono necessari interventi importanti, investimenti ingenti per il recupero sia ambientale che per il recupero del fabbricato e dei macchinari necessari per la produzione del sale. L'Amministrazione Comunale ha deciso di intervenire tempestivamente per ripristinare la Salina In tempi rapidi perché la produzione del sale per quest'anno è stata compromessa e per non perdere anche la produzione dell'anno prossimo. Questa in sostanza è la novità più importante del Dup che per il resto rivela, diciamo la coerenza di tutto l'andamento dell'Ente.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliera, la parola a Tiziano Francolini, prego.

**FRANCOLINI:** Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Ma per quanto ci riguarda un Dup che merita sicuramente un voto positivo, in quanto è ben strutturato e coerente con le aspettative, grazie.

**PRESIDENTE:** I gruppi si sono espressi e adesso quindi metto in votazione il primo punto dell'ordine del giorno di questa sera che ha per oggetto: **"DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000 E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 31/12/2022 - APPROVAZIONE"**, invito i Consiglieri a votare.

Il Consigliere Alain Conte entra in sala alle ore 20:51 mentre è in corso la votazione, alla quale non partecipa.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti		✓		
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte				
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoaia		✓		
Gianni	Grandu				
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni				
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari		✓		

**PRESIDENTE:** Quindi con 9 voti favorevoli e 5 voti contrari è approvata questa delibera. La delibera non prevede la immediata eseguibilità. Adesso andiamo avanti quindi con il Consiglio Comunale, andiamo al punto numero 2 sempre il Sindaco Massimo Medri.



## PUNTO N. 2

**COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO "ATS", IN QUALITÀ DI PARTENARIATO "GAL PESCA E ACQUACOLTURA - COSTA EMILIAROMAGNA", PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE NEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA E PER LA REALIZZAZIONE DEL RELATIVO PIANO DI AZIONE, IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE A VALERE SUL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) 2021/2027" REG. (UE) N. 1060/2021 E REG. (UE) N.1139/2021**

**PRESIDENTE:** La parola al Sindaco Massimo Medri.

**MEDRI:** Sì, come abbiamo spiegato in Commissione è un atto praticamente necessario, fondamentale per riuscire a corrispondere alla richiesta di, ovviamente prima alla presentazione di progetti e alla richiesta di fondi europei per i temi della pesca e dell'acquacoltura nella costa emiliano-romagnola. Ricalca fondamentalmente l'organizzazione precedente, non vi sono modifiche sia nei componenti, il capofila viene individuato nella figura del Gal dell'Emilia Romagna, del suo Presidente come coordinatore e diventa ripeto fondamentale adottare questa libera in modo da attivare subito le procedure per poter fare le richieste conseguenti, in base anche alle indicazioni da parte della Regione. Io non sto a dire tutti i componenti che ne fanno parte perché sono già molto ben delineati, sono 22 figure, Enti che fanno parte di questo organismo che ripeto che è in capo al Gal come elemento di coordinamento, non credo di dover dire altro.

**PRESIDENTE:** Grazie al Sindaco per la presentazione di questo punto lascio la parola al Consiglio per la discussione. Vedo degli interventi, Monica Garoia, prego.

**GAROA:** Allora pur dando atto che la costituzione di questa associazione temporanea di scopo possa essere l'unico modo ed anche il più valido dei modi e dando atto alla società Delta 2000 di essere riuscita quasi nella totalità dei casi ad accaparrarsi qualsiasi tipo di finanziamento, questo possa essere comunque il modo più valido per accedere alle opportunità di finanziamento che possono esserci sia nel programma operativo nazionale e di riflesso sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi. Rimaniamo comunque con qualche perplessità poiché interpellati direttamente coloro che si occupano di pesca che vivono della pesca sorprende sentire che in realtà questi fondi poi vanno a tutt'altro che a loro. Ci si chiede come spendereste questi soldi, nel caso riusciste ad aggiudicarveli, se già conoscete le opere che avete pensato di poter realizzare perché si parla dentro questo documento di transizione ecologica e verde ma sul Borgo Marina è stato

abbattuto un grande albero ad esempio. Poi è vero che il canale di Cervia è un canale di terza categoria cioè non è soggetto al controllo dello Stato, quindi la manutenzione è a carico nostro e quindi questo appare i migliori metodi per trovare dei soldi per fare le opere pubbliche su questo settore che però recherebbe la parola pesca e acquacoltura e i sussidi per l'ambiente marino sembrerebbero essere la soluzione a molti problemi ma non a quelli direttamente riguardanti l'ambiente marino stesso, ma dobbiamo ricordarci che senza questi aiuti si fermerebbe il 90% della pesca italiana che è già un'attività ammalata perché è un sistema che sopravvive solo grazie ai sussidi pubblici, non può essere definito un settore economico sano, al massimo un serbatoio di voti. Quest'anno abbiamo avuto la lezione che ci hanno dato i granchi blu che probabilmente sono arrivati qui portati da noi magari dandogli un passaggio involontario nelle zavorre piene di acqua delle navi e siccome sono tipetti che si riproducono facilmente qui hanno trovato un buon ambiente ed è solo per questo che riguarda invece coloro che hanno gli allevamenti di vongole e cozze, invece sono una calamità naturale. Questo riportandoci con i piedi per terra ci ricorda che il mare è un sistema delicato e complesso. È un sistema che quando capisci che non sei in grado di riparare non lo devi rompere. Ad oggi la pesca va ripensata se ben gestita può garantire proteine e benessere per le future generazioni. Ma così com'è oggi già non funziona più e non ha futuro e a proposito dei granchi blu cogliamo l'occasione per dire che i gabbiani ne sarebbero ghiotti predatori solo che preferiscono cibarsi dei rifiuti dai bidoni dell'immondizia che ad oggi abbiamo fuori dalle case, piuttosto che pescare i granchi blu in mare. Quindi nel proposito di queste associazioni della costa anche leggiamo il termine pesca sostenibile ma la pesca su larga scala sostenibile non esiste e quando si usa il termine sostenibile è solo marketing che vorrebbe dire il marketing sostenibile vorrebbe dire mangiarsi i dividendi ma non mangiare il capitale. Ma noi il capitale ce lo siamo già mangiato e ora stiamo pure addebitando il conto corrente ecologico ai nostri figli, quindi le domande sono obbligatoriamente che cosa pensate di fare con questi fondi? delle vasche di contenimento? delle oasi di acquacoltura? e al contempo sono informati tutti gli stakeholder delle opportunità che si possono aprire accedendo a questi fondi? perché pochi giorni fa c'è stata una conferenza presso i Magazzini del Sale, non so se attinente a questa cosa qui, un workshop di presentazione di progetti finanziati dalla Flag Costa dell'Emilia Romagna dal titolo "Pesca, acquacoltura ed ecosistemi Marini Adriatici". Forse bisognava dare più risalto a questo tipo di evento per far capire esattamente che tipo di progetti ci sono su questo settore. Chiedo anche infatti qui se qualcuno sa qualcosa in più che possa essere uscito da questo evento. Poi ho anche letto con piacere l'accordo che

Hera e l'associazione Marevivo che poi mi sembra che fosse lo stesso sponsor di questa conferenza a Cervia prosegue l'esperienza con il dispositivo che galleggia in acqua che cattura la plastica per ripulire il mare, iniziativa possibile soltanto grazie alle donazioni raccolte con il progetto della multiutility Hera solidale, grazie.

**PRESIDENTE:** Bene ha chiesto la parola Enea Puntiroli, prego.

**PUNTIROLI:** Grazie signore Presidente, è giusto per un chiarimento. A parte che secondo me come iniziativa è un'iniziativa buona per accedere a dei fondi, però come modalità per intendersi se magari se è già specificato si può accedere dopo una volta che si fa parte dell'Ati ogni singolo Comune può fare domanda oppure deve essere l'Ati a fare la domanda. Faccio un esempio a Lignano ultimamente è partito un progetto per la ripopolazione di orate, cefali e quant'altro per la lotta contro oltretutto al granchio blu dove verranno posizionati dei tripodi, mi sembra 500 o €600.000 di investimenti per il ripopolamento del pesce, quindi vengono create delle oasi, quindi capire un attimino se i singoli componenti possono accedere ai fondi oppure il progetto deve essere più ampio e comprendere più soggetti, grazie.

**PRESIDENTE:** Bene, grazie Puntiroli, ha chiesto la parola Loretta Sintoni, prego Consigliera.

**SINTONI:** Grazie Presidente, ma molto semplicemente io anticipo che il voto del gruppo Partito Democratico è un voto favorevole, come ha detto il Sindaco Massimo Medri quanto mai importante, necessario approvare questa costituzione per poter partecipare alle selezioni delle strategie di sviluppo locale nel settore della pesca e dell'acquacoltura e per poter accedere ai fondi europei, assegnati per queste attività. Sappiamo e siamo coscienti che il settore della pesca e dell'acquacoltura è un settore che rappresenta una realtà economica importante per la nostra comunità sia per la presenza dei pescatori che gli imprenditori del settore presenti nella nostra località, grazie.

**PRESIDENTE:** Bene, altri Consiglieri vogliono intervenire? Non vedo prenotazioni, mi ha chiesto la parola l'Assessore Brunelli Michela, prego.

**BRUNELLI:** Buonasera a tutti. Ho chiesto di intervenire perché in parte ho seguito gli ultimi incontri col Gal. Praticamente siamo in una fase di transizione nel senso che si sono chiusi i primi 7 anni e si stanno aprendo i secondi 7. In particolare all'incontro, alla relazione a cui facevi riferimento appunto a questo incontro che c'è stato durante Sapere di sale è stato chiesto alla nostra Amministrazione di

relazionare rispetto agli interventi fatti attraverso il Feamp attraverso questi fondi europei e nello specifico è intervenuto l'Assessore Mazzolani. Oggi siamo appunto in una fase transitoria perché il Gal ha chiesto a tutti i Comuni e comunque a tutti i soggetti aderenti di comporre proposte, di appunto di fare avere proposte relative un secondo che ve lo dico alla priorità 3. Quindi consentire un'economia blu, sostenibile nelle aree costiere insulari e interne e promuovere lo sviluppo delle comunità della pesca e dell'acquacoltura, quindi questo è il tema che il nostro Gal porterà avanti, cercherà di sviluppare. In questa fase oltre ovviamente alle procedure, alla normative che devono andare avanti stanno raccogliendo le proposte dei vari soggetti per poi comporre una richiesta finale, quindi siamo proprio in una fase in cui dobbiamo semplicemente fare una ricognizione del territorio, sentire tutti i soggetti coinvolti e poi appunto fare la nostra proposta, grazie.

**PRESIDENTE:** Bene, grazie Assessore, direi che la discussione si è conclusa. Andiamo nelle dichiarazioni di voto, qualcuno l'ha già fatta, si è già espresso, se ce ne sono altri siamo qui. Pierre Bonaretti, prego.

**BONARETTI:** Grazie Presidente l'iniziativa ci sembra buona, daremo voto favorevole.

**PRESIDENTE:** Grazie, altri? No, non vedo altri che vogliono fare dichiarazioni. Allora mettiamo in votazione il punto numero 2 presentato dal Sindaco che riguarda: **"COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO "ATS", IN QUALITÀ DI PARTENARIATO "GAL PESCA E ACQUACOLTURA - COSTA EMILIAROMAGNA", PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE NEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA E PER LA REALIZZAZIONE DEL RELATIVO PIANO DI AZIONE, IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE A VALERE SUL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) 2021/2027" REG. (UE) N. 1060/2021 E REG. (UE) N.1139/2021"**. Invito i Consiglieri a votare.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti	✓			
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garzia	✓			
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti	✓			
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli	✓			
Gianluca	Salomoni				
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari	✓			

**PRESIDENTE:** Ci siamo, allora la votazione è terminata, il punto è approvato all'unanimità dei presenti, 15 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto. Il punto prevede anche la immediata eseguibilità, quindi invito ancora i Consiglieri a votare, grazie.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti	✓			
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garzia	✓			
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti	✓			
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli	✓			
Gianluca	Salomoni				
Loretta	Sintoni	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari	✓			

**PRESIDENTE:** Bene, esito delle votazioni anche per la immediata eseguibilità, approvata all'unanimità con 15 voti favorevoli bene. Andiamo al punto 3 il relatore è il ViceSindaco Gabriele Armuzzi.

### PUNTO N.3

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025, ANNO 2023, AI SENSI DEGLI ART. 42 COMMA 2 E ART. 175 COMMA 2 DEL T.U.E.L., CONSEGUENTE AD APPLICAZIONE DI MAGGIORI ENTRATE, STORNO DI STANZIAMENTI DI PARTE SPESA E MODIFICA UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE GIÀ APPLICATO CON PRECEDENTI VARIAZIONI**

**PRESIDENTE:** Lascio la parola al ViceSindaco Gabriele Armuzzi.

**ARMUZZI:** Grazie Presidente. Con questa proposta di delibera il Consiglio Comunale assicura in prima istanza la copertura finanziaria delle spese di somma urgenza derivanti dai fenomeni meteorologici che nella giornata del 13 luglio di quest'anno hanno interessato il nostro territorio comunale eventi che hanno determinato notevoli danni e una situazione di pericolo per l'incolumità pubblica, oltre all'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazione. La violenza dell'evento e la rilevanza dei danni provocati confermati nel corso dei primi interventi ha evidenziato condizioni di pericolo che hanno richiesto interventi di somma urgenza attivando in maniera molto tempestiva ditte esterne di fiducia dell'Amministrazione Comunale immediatamente disponibili con attrezzature mezzi e materiali idonei coordinate dai nostri tecnici comunali. Rilevate le circostanze di somma urgenza segnalata dal personale intervenuto il responsabile del procedimento il Dirigente del Settore Gestione del territorio e Responsabile Comunale di Protezione Civile, l'ingegnere Luigi Cipriani ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici, ha disposto l'immediata esecuzione dei lavori di pronto intervento indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. La spesa per il pronto intervento e la messa in sicurezza realizzata in emergenza è stata quantificata in euro €820.400 ed è stata rendicontata dalla Giunta comunale nella seduta dell'8 agosto 2023. Come segue l'elenco delle ditte che hanno partecipato immediatamente per ripristinare, eliminare tutto il problema che si era determinato con la caduta di alberi, di rami aveva praticamente interrotto la viabilità e determinando appunto un problema anche di incolumità pubblica e privata. Tutte queste ditte tranne una, la ditta Gamie, sono intervenute, appunto

per abbattere piante cadute per tagliare rami e per ripristinare la viabilità. Io se volete ve le elenco: la Delta Ambiente, la ditta Enerlegno, la ditta Massoni, Baldini Group, Ecolverde, Consar Group, la Cimps la ditta cooperativa Acc, la Giovane Strada e appunto in ultimo la Gamie per interventi su impianti elettrici, e su punti luce che avevano subito danni. La copertura finanziaria del debito fuori bilancio che si è venuto a determinare a seguito delle spese di cui sopra è stata assicurata mediante lo storno di risorse già stanziato nel bilancio di previsione 23-25 per l'anno di competenza 2023 titolo II parte spesa con contestuale rimodulazione del programma triennale degli investimenti 2023-2025 per l'anno 2023. Preso atto inoltre delle richieste avanzate dagli Assessori competenti e segnalate dai Dirigenti ai vari settori che hanno rappresentato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 mediante storni fra capitoli di spesa: €10.000 da imposta di bollo a consulenze e incarichi legali per far fronte alle spese del contenzioso con Marina di Cervia e Grand Hotel; €3.000 da trasferimenti correnti per procedure concorsuali, gestite da altri Enti a indennità e compensi a componenti di commissioni per procedure interne ed altri servizi. Inoltre sono state applicate maggiori entrate a finanziamento di maggiori spese per €5.000 per indennizzi assicurativi destinati al finanziamento di patrocinii legali e €24.000 relative ad un contributo regionale per la manutenzione straordinaria degli alloggi ERP, risorse che avevano un vincolo cioè quello di manutenzione straordinaria degli alloggi ERP. Dopo questa variazione di bilancio rimane comunque confermato il permanere degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile modificando altresì anche il documento unico di programmazione 2023-2025 che va a recepire appunto queste modifiche che sono intervenute per il problema che ho evidenziato, cioè questa messa in sicurezza dopo il fortunale del 13 luglio di quest'anno che ha colpito ancora una volta duramente questo territorio.

**PRESIDENTE:** Grazie Gabriele, la parola al Consiglio per la discussione del punto n.3 appena presentato dal ViceSindaco Armuzzi, chi vuole intervenire si presenta. Enea Puntiroli prego.

**PUNTIROLI:** Grazie signor Presidente. Mi è stata inviata l'ordinanza con i vari ristori per quanto speso da parte delle Amministrazioni per tutti i capitoli di somma urgenza e guardavo che al Comune di Cervia sono stati concessi circa €120.000 in questo momento. E' perché gli altri non sono riconosciuti oppure perché devono essere successivamente concessi? Era giusto per un chiarimento, per capire come funziona il meccanismo grazie.

**PRESIDENTE:** Bene, altri? Non vedo altri interventi, se il ViceSindaco vuole rispondere.

**ARMUZZI:** Io rispondo alla variazione, dopodiché ci sarà l'intervento, appunto che come è stato richiamato il debito fuori bilancio risponderà penso l'Assessore Mazzolani oppure il Sindaco. Io ho portato la variazione di bilancio elencando dove sono state destinate queste risorse, poi il compito dell'Assessore al bilancio termina qui.

**PRESIDENTE:** Grazie Gabriele, ha chiesto la parola il Sindaco, prego Sindaco.

**MEDRI:** Sì, allora sono avviate come voi avete notato dalla stampa il Commissario Figliuolo si è impegnato vivamente a rifondere i Comuni delle spese di somma urgenza che sono state determinate. In questi giorni sono arrivati i moduli da compilare per quanto riguarda lo storno ai Comuni e al di là del primo intervento che è quello a cui faceva riferimento il Consigliere noi abbiamo un tempo utile fino al 7 di settembre per inviare l'ulteriore documentazione che c'è stata richiesta sulla base di una modulistica che ovviamente il Commissario straordinario ha preparato e che attraverso le Regioni ha comunicato ai Comuni. Noi quindi ci faremo carico, ovviamente di chiedere il restante dei contributi che ci occorrono sperando ovviamente che ci siano riconosciute e oltretutto noi inseriremo questo ve lo preannuncio, inseriremo anche il comparto delle Saline che inizialmente non era stato previsto, quindi all'interno della documentazione che forniremo in questa fase per i successivi storni e quindi abbiamo sufficienti garanzie che dovrebbero arrivare. C'è stato anche un impegno proprio nella giornata di ieri del Presidente della Regione che ha confermato l'impegno che ha assunto il Commissario straordinario per inserire anche le saline in quel comparto di aiuti che ci deve arrivare nell'arco ci auguriamo di poche settimane.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco, andiamo alla dichiarazione di voto se ci sono. Non ne vedo allora mettiamo in votazione il punto numero 3: **"VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025, ANNO 2023, AI SENSI DEGLI ART. 42 COMMA 2 E ART. 175 COMMA 2 DEL T.U.E.L., CONSEGUENTE AD APPLICAZIONE DI MAGGIORI ENTRATE, STORNO DI STANZIAMENTI DI PARTE SPESA E MODIFICA UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE GIÀ APPLICATO CON PRECEDENTI VARIAZIONI"** come illustrato dal relatore Gabriele Armuzzi. Invito quindi i Consiglieri a votare.

Questo il dettaglio dei voti:



COMUNE DI CERVIA

**Originale digitale conservato da questa AOO**

Protocollo N.0071709/2023 del 31/10/2023

Firmatario: MARGHERITA CAMPIDELLI, GIOVANNI GRANDU

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti			✓	

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoià			✓	
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti			✓	
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli			✓	
Gianluca	Salomoni				
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari			✓	

**PRESIDENTE:** Ok la votazione è terminata, il punto è approvato con 10 voti favorevoli e 5 voti di astensione. Il punto prevede anche la immediata eseguibilità, quindi invito ancora i Consiglieri alla votazione.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti			✓	
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoià			✓	
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti			✓	
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli			✓	

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Gianluca	Salomoni				
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari			✓	

**PRESIDENTE:** Anche la votazione è terminata, l'esito come prima, l'immediata eseguibilità è approvata con 10 voti favorevoli e 5 voti di astensione. Andiamo allora al punto numero 4 relatore Assessore Enrico Mazzolani.

#### PUNTO N. 4

**DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA ACQUISIZIONE DI SERVIZI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE DI SOMMA URGENZA ATTUATI IN OCCASIONE DELL'AVVERSO EVENTO METEOROLOGICO DEL 13 LUGLIO 2023 - RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT E), DEL D.LGS. N. 267/2000**

**PRESIDENTE:** Prego Assessore.

**MAZZOLANI:** Grazie Presidente, il ViceSindaco è entrato proprio nel dettaglio, vi ha già raccontato tutta la mia delibera perché giustamente era inserita nella parte per cui andiamo a deliberare questo debito fuori bilancio di 820.400 euro che vi fa ben capire quanto sia stato questo evento del 13 luglio devastante. Siamo riusciti come sempre a risolverlo anche in tempi piuttosto rapidi considerato che siamo ai livelli di quello che era successo 4 anni fa. L'abbiamo tenuto un po' in sordina per evitare ripercussioni turistiche, però comunque il debito rimane, questo è quanto, grazie.

**PRESIDENTE:** Bene la parola al Consiglio per la discussione, Monica Garoia.

**GAROIA:** Volevo fare i miei complimenti perché è vero che avete gestito l'emergenza ottimamente nel senso che anche eravamo in piena stagione turistica e non è stato fatto nessun tipo di allarmismo a differenza di quando c'è stata l'alluvione che abbiamo patito veramente molto. Chiedo soltanto un'informazione, ma non so se è il momento giusto. Quelle cataste di legno che si stanno facendo ai lati della città e tanto legno che c'è ancora da prendere, mi chiedo se verrà venduto, se quel legno li verrà portato via, insomma, se è sorvegliato anche in una qualche maniera. Complimenti ancora comunque, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, altri Consiglieri che vogliono intervenire, non vedo nessuna prenotazione, lascio la parola all'Assessore per la risposta.

**MAZZOLANI:** Grazie Presidente. Sì, naturalmente il lavoro è veramente tanto, non so se siete passati anche da Via Ascione, la mucchia di legna è assolutamente impressionante. I tempi chiaramente sono un po' lunghi perché la quantità di legno da raccogliere è veramente importante. Voglio sottolineare che fra l'altro questo legno benché non sia solo legno di Pineta, quindi legno pregiato, ma legno di varie alberature, comunque siamo riusciti a farlo entrare nella classe di merito per cui non viene considerato spazzatura insomma non viene considerato rifiuto speciale per cui può essere utilizzato, per cui questa è la cosa importante perché non era scontato che si potesse procedere secondo questa normativa.

**PRESIDENTE:** Bene, terminata la fase della discussione andiamo nelle dichiarazioni di voto, se ci sono dichiarazione voto, vi chiedo di prenotarvi. Non ne vedo, quindi direi di mettere in votazione il punto numero 4 presentato dall'Assessore Enrico Mazzolani: **"DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA ACQUISIZIONE DI SERVIZI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE DI SOMMA URGENZA ATTUATI IN OCCASIONE DELL'AVVERSO EVENTO METEOROLOGICO DEL 13 LUGLIO 2023 - RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT E), DEL D.LGS. N. 267/2000"**;

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti			✓	
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garioia	✓			
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti			✓	
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli			✓	

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Gianluca	Salomoni				
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari			✓	

**PRESIDENTE:** La votazione è terminata con l'approvazione con 11 voti favorevoli, 0 contrari, 4 astenuti. Il punto naturalmente essendo una questione di urgenza prevede anche la immediata eseguibilità, quindi invito i Consiglieri a votare anche l'immediata eseguibilità.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti			✓	
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garioia	✓			
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti			✓	
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli			✓	
Gianluca	Salomoni				
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari			✓	

**PRESIDENTE:** Ok, anche l'immediata eseguibilità è approvata con 11 voti favorevoli, 4 astenuti. Andiamo con gli Ordini del giorno e Mozioni. Iniziamo con il punto numero 5 che è segnato all'ordine del giorno:

#### PUNTO. 5

**ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO: PIANO COMUNALE DI EMERGENZA E PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E CREAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE ANIMALE**

**PRESIDENTE:** Presentato dal Consigliere Garoia Monica per il Gruppo Consiliare Romagna Cervese.

**GAROA:** Grazie. Allora premesso che dopo gli ultimi e purtroppo ormai frequenti eventi climatici di portata distruttiva è necessario mettere a punto tutte le procedure emergenziali. Con l'evento alluvionale del maggio 2023 si è evidenziato drammaticamente che anche gli animali sono vittime da salvare che in un paese civile non si può lasciarli morire sommersi ed intrappolati senza poter fare nulla per salvarli e che dopo il disegno di legge numero 224 del 2018 la Protezione Civile ha l'obbligo di prestare assistenza e soccorso anche agli animali. Oggi più che mai è necessario un censimento minuzioso dei mezzi che possono essere utili in queste situazioni come pompe, camion, bobcat, generatori, eccetera che con la tendenza dei Comuni ad appaltare i servizi oggi non sono più a disposizione diretta delle Amministrazioni, ma che facendo appello alla cittadinanza, è possibile che vengano messi a disposizione. Tenuto conto che occorre revisionare un piano di Protezione Civile che risale al 2013 perlomeno verificare la sua odierna attuabilità e se vi è compresa una estensione al soccorso in emergenza delle persone con disabilità, sicuri che vi sia, ma altrettanto doveroso avere un quadro completo è chiaro ad oggi, oggi più che mai è chiaro a tutti che nessuno o quasi abbandonerebbe il proprio amico peloso o i propri animali di fattoria altrettanto d'affezione a scapito anche della propria vita in caso di eventi emergenziali perché nei momenti in cui si perde tutto il valore affettivo e sociale degli animali della propria famiglia è incalcolabile. La loro perdita smarrisce e annienta quel poco che resta. Anche per questo gli animali familiari sono insostituibili per la ricostruzione morale e materiale della comunità. Invitiamo quindi il Sindaco e la Giunta ad un'attenta verifica del Piano di Emergenza Comunale, del Piano di Protezione Civile Comunale, ad attivarsi affinché venga creato un protocollo di intesa tra Protezione Civile, Comune ed animalisti per creare, formare un gruppo di Protezione Civile a tutela degli animali, per elaborare procedure condivise ed efficaci per una risposta in emergenza riguardo al soccorso, la gestione, la messa in sicurezza degli animali e al supporto della popolazione con animali al seguito con metodologie e procedure adattate al tipo di evento e di animale. Altresì formare degli operatori che possono assicurare un efficace concorso alle attività di soccorso e messa in sicurezza degli animali, evacuazione delle strutture, allestimenti temporanei di strutture per ricovero di animali e presidi veterinari mobili. Ad effettuare un censimento di tutte quelle attrezzature importanti alla risoluzione delle emergenze che possono essere temporaneamente messe a disposizione per attività di salvamento e messa in sicurezza

dai privati, dalle aziende partecipate e da ogni impresa sul territorio. Il Gruppo Consiliare Romagna Cervese, grazie.

**PRESIDENTE:** Se vuole può anche argomentare così continua l'intervento prego.

**GAROIA:** Grazie, allora do atto che durante l'emergenza dell'alluvione io stessa mi sono stupita di come il Comune avesse predisposto anche gli alloggi per le persone alluvionate con animali, cioè avevano già un elenco di strutture che potevano prendere gli animali, addirittura stanze più ampie. Però è anche vero che abbiamo avuto delle difficoltà con qualche famiglia che avevano anche animali da fattoria, mancava un camion per andare materialmente a portare via, anche al canile c'è stato qualche problema, al canile comunale, di forse concertazione per liberare i cani dalle gabbie, sono andate le volontarie in più volte. Però per evitare tutti questi problemi perché abbiamo visto che comunque c'è anche questa problematica bisognerebbe appunto pensare a un Piano di Protezione Civile Animale che in alcune città è già stato attuato. Ho sentito un po' anche i volontari qui del canile sarebbero d'accordo anche loro. Non credo che ci voglia molto, io non credo che ci voglia molto però non so queste cose qui, lascio la parola voi, grazie.

**PRESIDENTE:** Altri interventi in merito a questo ordine del giorno? Non vedo niente, allora chiede la parola l'Assessore Mazzolani, prego Assessore.

Alle ore 21:25 il Consigliere Marchetti Magalotti Nicola lascia l'aula.

**MAZZOLANI:** Grazie Presidente. Innanzitutto ringrazio per la sensibilità che ha posto il Consigliere Garoia. Io da quando sono Assessore alla Protezione Civile, sinceramente ho scoperto la qualità, la validità del nostro servizio e proprio per questo mi permettete di leggere un passo importante proprio lo voglio citare perché è l'articolo 1 del 2018. La Protezione Civile di Cervia, come sancito appunto all'articolo 1, è un servizio di pubblica utilità il cui insieme di competenze e di attività sono volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni dell'insediamento, gli animali e l'ambiente dai danni e dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale e derivanti dall'attività dell'uomo. Per cui già oggi i nostri uffici e quello che è successo durante l'alluvione ci dovete dare merito che praticamente abbiamo recuperato e salvato tutti. Rispetto al canile, dobbiamo far presente che all'interno del canile non tutti i cani sono uguali. Infatti si sono dovuti smistare, ci sono i molossi, ci sono i morsicatori, ci sono i cani più tranquilli, per cui a seconda della tipologia di

animale sono state identificate le zone ed eravamo già organizzati per tutto questo, per cui ripeto già oggi la Protezione Civile del Comune di Cervia, è in grado di gestire tutto questo. Poi faccio presente che all'interno della Protezione Civile ci sono 6 persone operative più 3 della comunicazione e già oggi noi costantemente continuiamo a fare aggiornamenti. Ne abbiamo uno anche dove sono invitato anch'io qua a novembre sempre organizzati dalla Regione perché la Protezione Civile funziona se c'è un costante aggiornamento sempre e comunque di tutti gli operatori, sia i funzionari che anche noi amministratori quindi anche la parte politica. Volevo sottolineare questo perché a parte una situazione in cui non c'era stato segnalato che esistevano animali da fattoria come galline e conigli non siamo riusciti a intervenire però diversamente anche poi nei giorni successivi all'alluvione il nostro personale coadiuvato dalle varie associazioni hanno portato il mangiare o altre cose che servivano a chi aveva animali di affezione nelle strutture o presso altri posti, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie mi ha chiesto la parola il Sindaco, prego Sindaco.

**SINDACO:** Visto il tipo di Ordine del giorno e viste anche le osservazioni dell'Assessore che fanno riferimento, ovviamente a cose che conosco anch'io, parte delle quali dell'ordine del giorno sono già contenute nell'attività della Pubblica Amministrazione, della Protezione Civile che è molto attenta a questi elementi e visto che vi sono alcune considerazioni nell'ordine del giorno che io mi auguro possono anche essere riviste in funzione della situazione reale in cui si trova la Protezione Civile nei confronti della protezione animale, e visto e considerato che il sistema di Protezione Civile ha una sua come dire una sua conformità, una sua organizzazione molto funzionale e visto l'argomento soprattutto, visto il tipo di argomento, che riguarda credo un po' la sensibilità di tutti, io mi permetto di chiedere a titolo personale, se è possibile rinviare il documento e creare magari le condizioni per un piccolo confronto che possa portare eventualmente a concordare un'ordine del giorno unitario. Ecco questa è la mia personalissima, ripeto, considerazione senza volere interferire sulla sensibilità di nessuno. Questa è la mia proposta, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco. Allora siccome l'Ordine del giorno è già in discussione, chiedo alla Monica Garoia se è d'accordo nel tema e poi chiedo però se siamo tutti d'accordo e se c'è l'unanimità io sospendo la discussione e lo rinvio al prossimo Consiglio Comunale, iniziamo con la Monica Garoia.



**GAROA:** Sono assolutamente d'accordo perché il fine è quello che importa non è certo nient'altro, quindi assolutamente, grazie.

**PRESIDENTE:** Facciamo una votazione per alzata di mano veloce chi è favorevole per il rinvio? Ok, grazie, unanimità, Segretario quindi il punto è rinviato al prossimo Consiglio Comunale. Andiamo avanti con l'altro ordine del giorno siamo al punto numero 6 e viene presentato dal Consigliere Alain Conte per il Gruppo Consiliare Cervia Ti Amo.

#### PUNTO N. 6

#### ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO: DIRETTIVA EUROPEA 2006-126-CE PREDISPOSIZIONE BANDI E LINEE DI INDIRIZZO

**PRESIDENTE:** Nel merito c'è anche un emendamento, partiamo prima con la lettura dell'ordine del giorno e poi con la lettura degli emendamenti, prego Consigliere Alain Conte.

**CONTE:** Grazie Presidente, buonasera. Do lettura dell'ordine del giorno che è stato presentato dal mio gruppo in data 8 agosto 2023. Premesso che il comparto balneare rappresenta un asset fondamentale parimenti agli altri elementi del patrimonio naturale che caratterizzano la nostra città, Saline Pinete, forese. Che la Direttiva dell'Unione Europea 2006-23 CE meglio nota come direttiva Bolkestein si pone l'obiettivo di semplificare le procedure amministrative, eliminare l'eccesso di burocrazia e soprattutto di evitare le discriminazioni basate sulla nazionalità o per coloro che intendono stabilirsi in un altro paese europeo per prestare servizi. Considerato che in data 20 aprile 2023, la Corte di Giustizia Europea, terza sezione si è espressa in maniera definitiva indicando che cito: l'articolo 10 paragrafi 1 e 2 della direttiva 2006/123 deve essere interpretata nel senso che l'obbligo per gli Stati membri di applicare una procedura di selezione imparziale, trasparente tra i candidati potenziali, nonché il divieto di rinnovare automaticamente l'autorizzazione rilasciata per una determinata attività sono enunciati in modo incondizionato e sufficientemente preciso da poter essere considerate disposizioni produttive ad effetti diretti. Tale sentenza toglie dal tavolo ogni dubbio sull'assegnazione delle concessioni demaniali obbligando i Comuni all'emanazione di evidenze pubbliche entro il 31/12/2023. Visto che alla presenza di direttive sovraordinate sono da considerarsi nulle e da disapplicare ogni norma di diritto nazionale, non conforme a tali direttive straordinarie e visto che vige per la libera concorrenza anche in Italia una legislazione chiara, articolo 41 della Costituzione, iniziativa economica privata e libera 2082 e seguenti del codice civile non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, ambiente, alla

sicurezza, alla libertà, alla dignità umana, 2087 del codice civile. L'articolo 3 del DDL concorrenza approvato in data 27/7/2023 afferma che le concessioni balneari in essere sono valide fino al 31 dicembre 2023 dopodiché dovranno essere oggetto di riassegnazione tramite evidenze pubbliche. Tuttavia, se un'Amministrazione Comunale dovesse dimostrare delle non meglio precisate ragioni oggettive che impediscono la conclusione della procedura selettiva entro il 31/12/2023 connesse a titolo esemplificativo alla pendenza di un contenzioso o di difficoltà oggettive legate all'espletamento della procedura stessa, l'autorità competente con atto motivato può differire il termine di scadenza delle concessioni in essere per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura e dunque non oltre il 31/12/2024. Che esistono a livello europeo Stati che hanno già adottato le relazioni in linea con la Direttiva Europea come Francia e Spagna e che hanno loro evitato procedure di infrazione ossia sanzionatorie. Considerato che sia evidente la complessità e la portata e la Direttiva ivi compresi gli effetti sul nostro territorio. Il comparto balneare necessita di procedura con una linea chiara di programmazione per non venire bloccati investimenti ed evitare contenziosi che ricadrebbero poi negativamente sul bilancio comunale. Che si evidenzia che con la struttura attuale il nostro Comune non sia in grado di sopportare una mole di lavoro di questo tipo nei tempi indicati dalla normativa stessa. Che occorre predisporre fornire un servizio efficace preparato e capace di dare risposte supporto agli investitori che predisporranno domanda di partecipazione alle suddette aste e che l'indirizzo turistico della spiaggia sarà notevolmente influenzato dalla stesura di questi bandi. Tutto ciò detto e considerato chiediamo che la Giunta e gli Assessori proposti si attivino in tempi brevissimi all'individuazione e alla creazione di un ufficio composto da un pool di esperti tecnici, legali, addetti alla comunicazione, dedicati per un periodo ben determinato nel tempo ad accompagnare il cittadino in maniera chiara e trasparente nell'evoluzione e nella applicazione della direttiva Europea 2006/123 CE. Si preveda se necessario anche l'assunzione su incarico obiettivo di personale specifico e di comprovata competenza in materia e o in alternativa l'invio di tecnici specializzati da parte di altri Enti Pubblici in supporto del personale attualmente in forza al nostro Comune. La creazione con anticipo della modulistica e delle informazioni tecniche specifiche in formato PDF accessibile e scaricabili in maniera semplice dai cittadini. La creazione di uno sportello fisico di assistenza accessibile al pubblico in orario di ufficio per un periodo limitato nel tempo che fornisca informazioni su percorsi di assegnazione chiari ed equi come previsto dalla normativa vigente in tema di trasparenza e concorrenza. Che i bandi prevedano indicazioni chiare sull'attività prevalente originaria e

finalità della concessione, ivi comprese le attività accessorie connesse nell'ordine di un chiaro riequilibrio tra tutte le realtà imprenditoriali della città evitando in futuro uno sbilanciamento che vada in contrasto con gli indirizzi di libera ed equa concorrenza che non favoriscano uno sviluppo organico della città nella sua interezza. A tutela di tutte le realtà imprenditoriali, i patrimoni naturali e degli sviluppi economico turistici futuri di tutte le località del nostro Comune. Chiaramente questa sera è doveroso dare qualche specifica a quello che si è detto nei giornali in questi giorni e quella che è la posizione della nostra lista. Chiaramente su questo tema, io ho letto anche questa mattina che la nostra lista non ha mai opposto obiezioni o diciamo così chiarimenti o parole rispetto a questo tema. Per fortuna oltre ad esserci comunicati stampa e gli atti che abbiamo depositato in sede di maggioranza al Sindaco, in questi anni ci sono anche i nostri interventi in Consiglio Comunale che i nostri cittadini penso abbiano ascoltato e che hanno in quella parola che sta al punto 5 delle richieste, la parola riequilibrio l'avrete sentita da me dire almeno un centinaio di volte in questi quattro anni. L'abbiamo detta quando si parlava di Tari, l'abbiamo detta quando abbiamo parlato di concessione accessorie, l'abbiamo detta quando abbiamo parlato di attività balneare, l'abbiamo detta in occasione del covid quando alcune attività hanno pagato più di altre, penso al commercio, hanno pagato più di altre, quello che è stata la pandemia e che invece per alcune attività, diciamo così per una serie di coincidenze anche fortunate probabilmente l'estate era un momento in cui si ritornava un pochettino a vivere in quei due anni che abbiamo vissuto. Diciamo che alcune attività hanno pagato più di altre e noi anche per questo avevamo chiesto un riequilibrio. È un riequilibrio che noi chiediamo in questo momento perché è un momento storico molto particolare, un momento storico in cui ci troviamo al punto. Il punto è che chi ci governa in questi anni io ho seguito la questione della Bolkestein perché qualche anno fa oltre ad occuparmi del mio lavoro, mi occupavo anche di giornalismo, quindi seguivo questo particolare tema andando anche ai dibattiti in cui venivano, mi ricordo perfettamente, i parlamentari della Lega, i rappresentanti regionali della Lega, ricordo perfettamente un dibattito all'hotel Aurelia qualche anno fa, c'erano dei rappresentanti dell'Italia dei Valori, quindi sto parlando ancora di partiti che addirittura adesso non esistono neanche più, in cui si è raccontato di tutto e si continua a raccontare di tutto, no, perché fino all'ultimo secondo si è detto che si poteva rinviare questo tema e non parlare della discussione che invece oggi riguarda in maniera molto importante la nostra località. Non più tardi di qualche giorno fa il Consiglio di Stato ha nuovamente emesso una sentenza per cui dà una indicazione chiara per il 31/12. Questo ordine del giorno non è un ordine del giorno che

avanza un tema in maniera pretestuosa. E' un ordine del giorno che chiede sostanzialmente di aprire un dibattito politico perché voglio dirlo chiaramente una lista di maggioranza prende una posizione politica, non in base alle simpatie o meno per un Assessore, questo lo voglio dire chiaramente. Cioè qui non ci sono problemi personali fra il sottoscritto o Mazzolani, come ho letto in questi giorni come qualcuno, pensa di poter insinuare. Qui ci sono dei temi politici che noi poniamo in una discussione, in una relazione che peraltro abbiamo consegnato al Sindaco in questa settimana in cui questi ultimi vengono riportati. Ora chi dice che questi temi non sono stati portati sul tavolo della discussione dice il falso e non lo dice consapevolmente. Noi qui non chiediamo di dare solamente un aiuto al Comune, perché qui si tratta di dire ci sono delle scadenze chiare, il Comune è pronto a sostenere questo peso, questa mole? Io credo di no, credo di no, ma perché i Comuni in generale sono sovraccaricati da ritardi che derivano da un'incertezza che viene data da chi ci governa in questo momento. Questo è un dato di fatto ma ci sono alcuni punti invece su cui si può farsi trovare pronti. Il primo punto credo che sia opportuno è una discussione politica sulla direzione in cui vogliamo andare. Allora, io ho letto in questi giorni, credo che tutti le abbiano lette alcune dichiarazioni fatte da un esponente del Partito Democratico nonché Assessore regionale in cui dice che bisogna cercare di aprire un po' di più la spiaggia, leggevo è il momento di fare delle piscine, è il momento di essere un pochino più labili sulle regole, riguardo gli intrattenimenti bene. Io su questo ne faccio un tema politico, non sono in linea con questo ragionamento. Il ragionamento è che in questo momento noi abbiamo l'opportunità di dare un indirizzo, come? Discutendone fra di noi e dico fra di noi perché dico tutti. La spiaggia è una parte fondamentale del nostro turismo è fondamentale, ma fa parte di un insieme imprenditoriale che va dalla spiaggia all'entroterra passando per il centro della città e tutte le attività che ne fanno parte. Ecco io credo che allora qui ognuno di noi debba prendere una posizione, una posizione da portare su un tavolo della discussione, apriamolo questo tavolo della discussione in maniera franca, apriamolo senza schemi, apriamolo dicendo che cosa vogliamo noi per quello che è il futuro della spiaggia. Io credo che questo ordine del giorno voglia dire apriamo una discussione. Ho letto gli emendamenti che poi verranno presentati dal Consigliere del Partito Democratico Mazzotti e trovo che alcuni siano condivisibili, per esempio, poi dopo approfondirà sicuramente. Quando viene posto un'obiezione sul fatto che ci siano già della documentazione proposta dalla Regione e anche da una determina dirigenziale, ne prendiamo atto io dico che questa proposta da parte della Regione condivisa dai Comuni costieri noi almeno sul tavolo non l'abbiamo visionata, quindi siamo aperti ad una discussione su questo. Poi risponderò

punto su punto per quanto riguarda le altre obiezioni, però io dico che è arrivato il momento di discutere. Poi è chiaro se lo facciamo senza preconcetti io credo che si arrivi a trovare una condivisione e un compromesso che possa mettere d'accordo le forze politiche in campo perché come vivere la spiaggia e come gestire i rapporti tra gli imprenditori del futuro, probabilmente aiuterà chiunque amministrerà questa città perché veniamo da anni ed è inutile negarlo di forte conflittualità e questo non possiamo non dircelo questo è un momento in cui bisogna fare un punto e il punto è mettiamoci a un tavolo e discutiamo perché se vogliamo che la città cresca insieme se la città non dimentichi nessuno, se la città parli di un tema chiaro e porti sulla discussione da un punto di vista un po' più alto secondo me facciamo un beneficio a tutti facciamo un beneficio alla città e a chi governerà la città per i prossimi anni. Perché in questi ultimi anni probabilmente questo aspetto del dialogo su questo tema l'abbiamo un po' rimandato. Ribadisco qui ci sono delle responsabilità governative che sono evidenti e su questo non ci piove è chiaro, però che politicamente io mi aspetto e credo che sia opportuno che ogni forza politica in campo oggi prenda una posizione aperta alla discussione. Su questo noi siamo disponibile come sugli altri temi che abbiamo evidenziato perché ribadisco quando si prendono delle posizioni anche coraggiose per quelli che sono della mia lista lo si fa su dei temi politici, non su delle diatribe personali che non esistono. Si fanno su dei temi politici i temi politici li abbiamo evidenziati. Chi è in maggioranza sa perfettamente quali sono le nostre posizioni, basta andarsi a riprendere i documenti di settembre dell'anno scorso di settembre del 2021 sempre su questi temi e troverà le stesse posizioni di oggi mai cambiate anzi sempre di più disposte e aperte ad un dialogo costruttivo per la città.

**PRESIDENTE:** Bene, adesso diamo la parola a Michele Mazzotti che presenta e naturalmente può esprimere le considerazioni sugli emendamenti. Dopodiché naturalmente ci saranno le votazioni separate prima degli emendamenti e poi dell'ordine del giorno, perché se passano gli emendamenti l'ordine del giorno in caso di approvazione sarà approvato così come emendato che poi io darò lettura, prego Michele.

**MAZZOTTI:** Grazie Presidente, visto l'ordine del giorno avente oggetto direttiva Europea 2006/126 CE linee di indirizzo si propongono le seguenti modifiche: nel considerato che, sostituire la parte "sia evidente che con la struttura attuale il nostro Comune non sia in grado di sopportare una mole di lavoro questo tipo nei tempi indicati dalla normativa stessa. Occorra predisporre e fornire un servizio efficace preparato e capace di dare risposte e supporto agli investitori che predisporranno domanda di partecipazione a suddette aste

l'indirizzo turistico della spiaggia sarà notevolmente influenzato dalla stesura di questi bandi", con questa nuova formulazione "a fine 2021, la Regione Emilia-Romagna ha fatto pervenire una proposta condivisa con i Comuni costieri e le Associazioni di Categoria per una riforma che dia certezze al settore balneare. Il Comune con determina dirigenziale numero 1471 del 7 novembre 2022 ha già costituito il gruppo tecnico di lavoro interno all'Ente e predisposto gli atti necessari all'individuazione di ulteriore personale con profilo di alta specializzazione". Nella parte tutto ciò detto e considerato che, chiediamo di sostituire: "la Giunta, gli Assessori preposti si attivino i tempi brevissimi all'individuazione creazione di un ufficio composto da un pool di esperti, tecnici, legali, addetti alla comunicazione, dedicati per un periodo indeterminato nel tempo ad accompagnare il cittadino in maniera chiara e trasparente nell'evoluzione dell'applicazione della direttiva Europea. Si preveda se necessario anche l'assunzione su incarico obiettivo di personale specifico e di comprovata competenza in materia, e/o in alternativa l'invio di tecnici specializzati da parte di altri enti pubblici in supporto del personale attualmente in forza al nostro Comune. Creazione con anticipo della modulistica delle info tecniche specifiche in formato PDF accessibile e scaricabili in maniera semplice dai cittadini. Creazione di uno sportello fisico di assistenza accessibile al pubblico in orari di ufficio per un periodo limitato nel tempo che fornisca informazioni sui percorsi di assegnazione chiare ed eque come previsto dalle normative vigenti in tema di trasparenza e concorrenza. I bandi prevedano indicazioni chiare sulle attività prevalente originarie finalità della concessione ivi comprese le attività accessorie connesse nell'ordine di un chiaro ed equilibrio tra tutte le realtà imprenditoriali della città evitando per il futuro uno sbilanciamento che vada in contrasto con l'indirizzo di libera ed equa concorrenza che non favorisca uno sviluppo organico della città nella sua interezza a tutela di tutte le realtà imprenditoriali patrimoni naturali sviluppo economico turistici futuri di tutte le località" con questa nuova formulazione, sostituire i punti 1 e 2 con quanto segue: "il Governo intervenendo con una definizione dei criteri generali dei bandi per tempo metta le Amministrazioni comunali nelle condizioni di operare nella predisposizione, indizione ed espletamento delle procedure amministrative di gara prevedendo risorse ad hoc per il personale aggiuntivo". Si chiede la cancellazione del punto 3 e del punto 4. Si chiede la modifica del punto 5 in questo modo: "una volta definiti i criteri generale i bandi dovranno prevedere anche i criteri particolari scritti dagli Enti Locali che nel sottolineare la peculiarità del turismo dei nostri territori tutelino le nostre realtà imprenditoriali i patrimoni naturali, di sviluppo economico turistici futuri della città". Si chiede

l'aggiunta di un nuovo punto con questa formulazione: "nella definizione delle regole dei canoni demaniali, che non dovranno essere oggetto di gara ma predeterminato dalla legge, il governo preveda che una parte ulteriore del gettito venga trattenuto dai Comuni e destinata alla protezione delle coste a fronte di eventuali fenomeni di erosione e allagamento. Questi sono i punti che abbiamo deciso di emendare, di presentare come Partito Democratico.

**PRESIDENTE:** Va bene grazie, entriamo nella discussione di tutto, la parola Enea Puntiroli.

**PUNTIROLI:** Grazie, signor Presidente. Allora sicuramente il Consiglio di Stato ha mantenuto nella sua sentenza quindi le scadenze delle concessioni al 31 dicembre, ma questo implica poco o niente, nel senso che il Codice della navigazione prevede che una volta scadute le concessioni finché non c'è un bando una nuova assegnazione sono gli attuali concessionari a continuare e avere diritto a prorogare la concessione, quindi sicuramente al bando non si andrà entro il 31 dicembre dell'anno prossimo, quindi abbiamo ancora un pochettino di tempo. Ci sono alcuni nodi cardine che sono il diritto di superficie, quindi capire un attimino che fine devono far gli immobili perché sempre il nostro caro Codice della Navigazione prevede che a termine quindi a scadenza del bando alla scadenza della concessione lo Stato può incamerare inglomerare i beni sul demanio cosa che non può avvenire se la concessione viene interrotta prima. Quindi questo è un altro nodo cardine che si deve un attimino capire come andare incontro in quanto c'è la possibilità che chi ha costruito si ritrovi con un pugno di mosche in mano. Un'altra cosa è il censimento e la mappatura del Demanio che sta avvenendo in questo momento che potrebbe un attimino anche ribaltare la Bolkestein, perché se si dovesse dimostrare che le assegnazioni del Demanio sono inferiori al 50% c'è la possibilità che la Bolkestein salti questo sicuramente bisogna anche adattarlo al territorio, ovvero se la considerazione va fatta a livello nazionale, regionale e provinciale o comunale, sicuramente Cervia non può dire che è inferiore al 50% però magari in Regione sì o a livello nazionale sicuramente, perché ci sono delle estensioni estremamente grandi che non sono state concesionate. Quindi, cioè i dubbi sono ancora tanti perché poi c'è anche chi chiede anche un minimo di avviamento capire un attimino anche per proteggere gli investimenti perché chi viene a investire se al di là dell'equilibrio che chiede Alain sicuramente che ci debba essere un equilibrio tra la spiaggia e il centro però sicuramente se uno non ha possibilità di investire e difendere i propri investimenti salterebbe tutto il sistema che c'è perché chi è che viene a portare i soldi in un posto dove sei già sicuro di perderli. Allora per quanto riguarda l'ordine del giorno di Alain secondo me ci sono alcuni punti che non

sono condivisibili, nel senso già preparare una modulistica su una cosa che non esiste, cioè è difficile preparare una modulistica su qualcosa che deve ancora essere deliberato, deve essere ancora regolamentato per legge. Dal mio punto di vista ci sono anche dei buoni spunti da parte dell'emendamento del PD sinceramente perché alcune cose sono condivisibili. Nell'ultimo punto sicuramente è quello di aumentare gli importi a favore dei Comuni nella gestione delle spiagge sicuramente. Secondo me non è possibile comunque destinarli nella protezione della spiaggia e delle erosioni, in quanto non è di competenza del Comune provvedere a questo tipo di gestione, ma dipende dalla Regione però avere un gettito più alto da spendere per il servizio turistico sicuramente. Io sinceramente visto l'argomento e visti i tempi perché abbiamo ancora tempo se fosse possibile lo rinvierei al prossimo Consiglio Comunale, magari trovare un accordo tra tutti per un documento che poi è importante su questo faccio anche appello al Sindaco, magari di trovare un qualcosa che possa andare bene a tutti perché sicuramente l'argomento è importante. Non siamo alle strette, non siamo presi per il collo, quindi un po' di tempo ce l'abbiamo, grazie.

**PRESIDENTE:** Ha chiesto la parola la Consigliera Federica Bosi, prego Federica.

**BOSI:** Sì, grazie Presidente, ma una breve precisazione perché sostanzialmente con alcune cose noi siamo d'accordo con l'ordine del giorno presentato dal Consigliere Conte però presentava delle inesattezze per cui abbiamo ritenuto necessario emendarlo e apportare appunto alcune correzioni. Siamo d'accordo che sia giusto preoccuparsi per la mole di lavoro che la nostra macchina comunale dovrà affrontare e proprio per questo però con una determina dirigenziale i tecnici del nostro Comune hanno già predisposto un gruppo di lavoro ad hoc, quindi l'impostazione mi viene da dire di buona parte del documento non è di per sé è corretta. Detto questo però sì, possiamo anche aprire il tema politico in parte perché comunque dobbiamo prendere atto che il Consiglio di Stato ha bocciato la proroga al 31/12/2024. Cioè quindi in teoria entro fine anno i Comuni devono predisporre i bandi di gara per le nuove concessioni, ma non ci sono i criteri. Questo è il problema, come possono affrontare ancora una volta gli Enti Locali e qui si aprirebbe un'altra discussione perché sono sempre gli Enti Locali ad essere presi in considerazione, insomma in questi ultimi mesi. Come possono affrontare gli Enti Locali questa rivoluzione perché si tratta di una vera e propria rivoluzione per tutti. Il Governo deve dare indicazioni. Sono 2039 circa le concessioni esistenti fra stabilimenti balneari, cantieri navali, eccetera sulla costa romagnola. Cervia ne conta solo Cervia ne conta oltre 300 e lungo i suoi 9 km di litorale, quindi la mole di lavoro sarà



enorme e finora questo Governo si è trincerato dietro, appunto la necessità di una mappatura delle coste che però in parte mi pare ci sia già e su altre questioni cavilli burocratici. Non bisogna più perdere tempo perché non c'è tempo, abbiamo bisogno di indicazioni che siano realizzabili nel più breve tempo possibile per forza di cose. Il Governo Draghi aveva formulato un provvedimento e l'aveva inserito nel decreto sulla concorrenza. Un provvedimento abbastanza chiaro, perché affermava nero su bianco la prerogativa fondamentale e necessaria su come dovranno essere declinati questi bandi di gara ad evidenza pubblica. Qui sottolineo una cosa, non si parla di aste, non dobbiamo parlare di aste, ma di bandi di gara perché la differenza è sostanziale. Con le aste si intende che chi si aggiudica il bene, si aggiudica il bene al migliore offerente, mentre le gare contengono in sé delle richieste specifiche che nel nostro caso in qualche modo possono tutelare la peculiarità delle nostre strutture balneari e di conseguenza tutelare l'economia del nostro territorio. Perché è chiaro che la direttiva Bolkestein riguarda certamente le concessioni demaniali marittime, ma comunque si è detto anche in questa sede poco fa che è oltremodo, vero che in questa partita c'è in gioco tutto il nostro settore turistico, l'indotto che ne consegue, il nostro modo di fare impresa, la storia delle nostre imprese, del nostro turismo, non solo della costa, del lungomare ma la storia della nostra città, l'identità, il lavoro delle nostre famiglie, siano esse famiglie di commercianti, piuttosto che di albergatori che con lungimiranza e visione, sudore e sacrificio hanno fatto in modo che Cervia arrivasse a questi altissimi livelli riconosciuti da tutti. Quindi non solo sulla spiaggia, ma il discorso si apre anche dietro di essa. Il Decreto Draghi, quindi afferma una necessità imprescindibile ovvero quella di tenere conto del valore aziendale dell'impresa che insiste sulla concessione demaniale marittima, dei beni materiali e immateriali ad essa allegati, della professionalità acquisita dai gestori, degli investimenti fatti, nonché della valorizzazione e salvaguardia del patrimonio culturale e sociale. Poi non è tutto perché c'è appunto un ulteriore documento sul tavolo dell'esecutivo che potrebbe tenere in considerazione che è quello proposto dalla nostra Regione capofila in accordo con le Associazioni di Categoria dove si esplicitano ancora una volta gli elementi che dovrebbero essere considerati come criteri di valutazione in sede di bando, quindi riconoscendo ancora una volta il valore aziendale dell'impresa, della professionalità degli operatori e degli investimenti, ma anche il mantenimento degli standard qualitativi dei servizi e importante la sostenibilità sociale ambientale. Il Governo, quindi ha già delle azioni dalle quali partire per predisporre le linee guida da porre in essere solamente quando questi criteri saranno stabiliti solo allora potrà essere predisposta la modulistica necessaria

e solo allora le Amministrazioni Comunali potranno iniziare appunto un percorso condiviso con le categorie, con la città, con gli imprenditori, tutto qua.

**PRESIDENTE:** Grazie alla Consigliera Federica Bosi, Alain Conte è in replica, naturalmente, quindi aspetto prima se ci sono altri interventi prima di dare la parola al Consigliere. Non vedo altri interventi, quindi andiamo, Alain Conte in replica, prego.

**CONTE:** Grazie Presidente. Sì, ho ascoltato gli interventi che mi hanno seguito prima nella presentazione e soprattutto per quanto riguarda gli emendamenti. Bene io li ho analizzati gli emendamenti, adesso sto valutando sinceramente la proposta del Consigliere Puntiroli per un discorso di apertura, diciamo così al dialogo come dicevo a 360°, quindi ci può stare come richiesta. Quello che dico dai miei studi di diritto internazionale se mi ricordo bene c'è una gerarchia delle fonti abbastanza chiara, cioè un ordinamento meno alto dal punto di vista della gerarchia deve sottostare a un ordinamento più alto. Una Direttiva Europea, in questo momento è l'ordinamento quindi tutto quello che è al di sotto adesso non so nella specifica il Codice della Navigazione, ma ad ogni modo qui c'è una Direttiva Europea che in teoria comanda tra virgolette sulle altre fonti del diritto, quindi mi pare che sia questo un tema abbastanza fermo, un punto fermo. Per quanto riguarda le osservazioni fatte ad onor del vero io dico che quello avremmo accettato poi mi riservo di dire sul discorso del rinvio, i punti, la prima richiesta che fate quindi la sostituzione, la riformulazione con i due punti che voi andate a indicare a fine 2021 il Comune con determina dirigenziale, quello sarebbe una modifica che accetteremmo ecco, chiaramente vorremmo vedere questa documentazione ovvio. Vorremmo discuterne ma se esiste già una documentazione di questo tipo e un progetto da parte della Regione ben venga. Quindi quello che abbiamo detto come premessa può essere sostituito. Siamo anche disponibili, diciamo così a sostituire i punti 1 e 2 con quello che voi indicate con il Governo intervenendo con una definizione dei criteri generali dei bandi per tempo, quindi quella parte la andiamo a sostituire. Siamo anche disponibili alla cancellazione del punto 3, quindi quello della modulistica perché effettivamente è un'obiezione corretta la vostra. Quello che non siamo disponibili, però a cancellare è il punto 4. Siamo disponibili a fare una modifica nella sua formulazione quindi se non si vuole mettere lo sportello si definisca un punto di accoglienza, un'assistenza on-line, quello che si ritiene opportuno fare nel momento in cui saranno diciamo così forniti i criteri. Mettiamola giù come vogliamo ma quel punto lì ci deve essere. Per quanto riguarda poi il quinto voi capite bene che intanto indicate criteri particolari che credo che sia in contrasto con la

libera concorrenza, quindi non penso che si possa neanche indicare l'indicazione di criteri particolari. Poi credo anche che debba essere messo per iscritto un punto se vogliamo indicare o riformularlo, che gli Enti Locali potranno fare restrizioni, ma non ampliare ciò che viene deciso dal Governo questo perché viene a meno il punto del riequilibrio. Cioè se sul punto 5 mi cavate la parola riequilibrio, mi cavate il tema politico che vado a indicare. Quindi su questo sinceramente faccio fatica ad accettare queste modifiche mentre l'aggiunta del punto che voi andate a indicare la trovo corretta, anche se andrei a togliere la parte indicata tra parentesi perché non credo che sia di competenza del Consiglio Comunale. Detto questo se i Capigruppo, io appunto perché voglio essere aperto al 100%, mi rivolgo ai Capi gruppo. Se i Capigruppo sono d'accordo ad aprire un tavolo di discussione vera su questo tema, su questo ordine del giorno quindi al di là degli emendamenti presentati perché io con questo modifiche accetto però ribadisco fermo restando i punti 4 e 5 su questo diciamo ci si taglia un dito non si può tagliare un braccio. Però siccome è un tema ribadisco è importante per la città e torno a monte le discussioni le facciamo sui temi come dico da qualche giorno io sono aperto al rinvio per un tavolo però che sia fatto a stretto giro nei modi nei tempi che decidiamo insieme con i Capigruppo aperto e dove tutti hanno la possibilità di dare una visione alla città che soprattutto sia una visione che conoscano anche i cittadini perché è giusto che su questo tema i cittadini abbiano idea di come la si pensa e chi la pensa. A quel punto troviamo una sintesi e facciamo qualcosa di comune accordo con tutti io sono d'accordo. Quindi se i Capigruppo, tutti i Capigruppo sono d'accordo io accetto la proposta di rinvio presentata da Puntiroli.

**PRESIDENTE:** Do la parola al nostro Sindaco.

**SINDACO:** Io non entro nel merito dell'ordine del giorno, ovviamente che ha una ragione squisitamente politica ma che riguarda anche l'organizzazione dell'Amministrazione. Mi fermo solo a dire due cose per quanto possano essere utili a questo confronto. Ovviamente, stiamo parlando di un tema centrale, non è un caso che se ne parla in tutta Italia, quindi non mi pare sorprendente che si ponga il problema di discutere ed è anche ovvio che questa Amministrazione, questa Giunta perlomeno questa Giunta non ha mai escluso il coinvolgimento della città su questo tema, vorrei anche chiarire questo. Ovviamente la discussione è anche e soprattutto politica e riguarda le forze di questa città, espressione di questa città. Io mi permetto di dire non riguarda solo i partiti che hanno un ruolo di orientamento ma riguarda le Associazioni di Categoria, gli imprenditori, singoli cittadini addirittura. È ovvio che questa discussione, questo dibattito all'interno

della città si dovrà fare sulla base di alcuni dati. Nulla toglie che ognuno abbia la propria visione e ci mancherebbe altro e ci mancherebbe altro che avrà delle ripercussioni ma la dico così se i contenuti dei decreti governativi e delle linee regionali perché ci saranno anche quelle non stabiliranno dei paletti la discussione si ferma là dove ci porta poi lo potremmo criticare non criticare ma ci porta lì dentro è, attenzione. Per quello che è difficile oggi qui sono d'accordo impostare una discussione di merito fino a quel punto. Perché è ovvio che io la dico così per esempio e rivendico politicamente il ruolo degli Enti Locali cosa che è contenuta nel documento regionale. Alla fine quando arriva qua no, decreto governativo, linee di indirizzo regionali, arriva al Comune, un po' di paletti larghi ci devono essere ancora perché se no dobbiamo solo applicare delle direttive e questa è l'indicazione del documento regionale, perché la realtà di Cervia non è uguale a quella di Pizzo Calabro per capirci e quindi occorre tenere conto delle particolarità, come non è uguale all'isola di Ischia. Quindi alcuni paletti bisogna che ce li teniamo e ce li concedano per discutere nel merito e fissare degli obiettivi anche di carattere locale. È evidente che invece alcune altre questioni vanno definite a livello governativo. Lo diceva prima Puntiroli lo si capiva dalle parole anche di Michele degli emendamenti, noi dobbiamo sapere come rifondare, nel caso in cui ci sia un subentro, questa è un'indicazione che ci deve venire dal governo, anche perché io non escludo meno le indicazioni sono chiare più alto sarà il contenzioso. Quindi da questo punto vista noi aspettiamo quelle direttive per poterci uniformare in quel caso, poi potremmo essere d'accordo non d'accordo ma alla fine lì ci dobbiamo uniformare mentre invece sulla qualità dei servizi un po' di spazio i Comuni devono averlo. È qui che si apre la discussione con la città dove è chiaro, potrai capire dall'applicazione di quei paletti che vengono concessi al Comune potrai capire che indirizzo può prendere la città e l'organizzazione della spiaggia. Ora io non voglio anticipare niente perché è un dibattito che ovviamente riguarderà tutta la costa romagnola e forse tutta Italia. Da qualche parte si è aperto in termini generali da qualche parte no. Un'indicazione secondo me è possibile già assumerla, se quei paletti ci verranno concessi, ripeto, se quei paletti ci verranno concessi. Ora io sono di quelli che non voglio anticipare niente, non voglio neanche aprire questa discussione, dico solo una cosa, però dico solo una cosa. Io credo che il mondo sia cambiato, soprattutto negli ultimi 4/5 anni, è quasi stravolto anche in termini di comportamento. Quindi la richiesta del mercato non è più una richiesta è una richiesta che va interpretata. Conseguentemente la mia personalissima opinione è che utilizzare quei paletti sarà fondamentale. Dove tu devi riuscire a coniugare a mio avviso quella che è una richiesta nuova sul mercato a una organizzazione della nostra

spiaggia che non tradisca elementi di valore fondamentale. La dico in un modo che mi capiscono tutti perché il problema è anche farsi capire, cioè non è possibile che dalla spiaggia sparisca l'ombreggio. Non è possibile, quindi quello è il primo punto sul quale dobbiamo essere tutti d'accordo, l'attività prevalente di uno stabilimento è l'ombreggio. Io parto di qui perché è di qui che poi si articola tutto il resto, è di qui, dove tu puoi aprire la sera, la ristorazione qualificata, ma quello deve essere un punto fondamentale. Come fondamentale deve essere nel caso delle concessioni nuove la valorizzazione del progetto, è qui che devono esserci i paletti. Gli Enti Locali devono saper valutare i progetti che vengono presentati. Perché faccio questo ragionamento? Non per anticipare questa discussione che mi sembra che tutti auspichiate, ma semplicemente per dire che non è un problema di entro anch'io, di riequilibrio, è un problema di dare un'immagine di una città organizzata in un certo modo. Perché la conflittualità viene meno nel momento in cui condividi un modello di organizzazione, dove ci sono sempre le eccezioni, tutto quello che vuoi, però condividi un modello di organizzazione. Per me la spiaggia deve fare la spiaggia anche perché gli alberghi non saprei dove potranno mettere i loro clienti, se non garantiamo che la spiaggia sia organizzata in un certo modo, di lì si parte, poi devi tenere il conto delle modifiche dei comportamenti della gente. La richiesta di andare sempre più al mare, l'accorciamento del periodo, tutta una serie di considerazioni che devono essere nel quadro delle valutazioni dei paletti che il Comune può mettere. Questa secondo me è la discussione da aprire. L'ultima cosa, io non sono convinto e parlo dell'Emilia Romagna che i Comuni siano pronti. Noi ci stiamo preparando, c'è una delibera, dico bene? C'è una delibera già per assumere delle persone, c'è un gruppo di lavoro tecnico già partito che non fa valutazione politica, ovviamente fa la ricognizione abbiamo tutto l'elenco delle robe che ci sono sull'arenile e nelle concessioni oltre l'arenile perché non siamo solo in arenile. Quindi tutto il materiale oserei dire che è pronto. Ma fare 200 e passa bandi e stabilire Commissioni, pareri legali, valutazione dei progetti, non credo siamo in condizioni di farlo entro il 31/12/2023, non credo siamo in grado, immaginiamo il resto d'Italia. Ora oggi c'è una dichiarazione anche di altri Sindaci che dicono le stesse cose che dico io. Poi a che cosa appellarsi, qualcuno si appella al Decreto Draghi qualcun altro si appella al Codice della navigazione. Però in ogni caso a mio avviso c'è da considerare questo aspetto. Per cui se avessimo avuto tutti i contenuti 6 mesi fa forse ce l'avremmo potuta fare ma allo stato attuale delle cose abbiamo rimasto 4 mesi operativi. Io sfido chiunque a non so cosa diavolo succederà a Rimini cosa diavolo succederà a Napoli a Bari in Puglia. Quindi è da prendere in considerazione l'ipotesi che si trasferisca tutto alla fine del 2024, non

perché non lo si voglia fare ma perché non ce la si fa concretamente non c'è la si fa neppure se avessimo un esercito a disposizione. Questa è la mia ripeto personale considerazione, dopodiché è ovvio che la discussione rispetto all'ordine del giorno e qui finisco e vista la disponibilità di tutti a considerare un'ipotesi di rinvio per approdare ad un risultato, ovviamente che è quello difficilmente io credo che nell'ordine del giorno si possa individuare già la conclusione del confronto che farà in città. Lì dovrai delineare il percorso e la necessità di aprirlo questo confronto allora forse ce la potremmo fare e avrebbe un senso il rinvio. Ecco questo credo sarebbe già un forte passo avanti da poter considerare in una logica di confronto in un'istituzione come quella del Consiglio Comunale che garantisce la città che tu non procederai per colpi di mano, ma procederai con un percorso che coinvolgerà i vari livelli di organizzazione di questa società e che sia necessaria farla questa discussione, non ho il minimo dubbio.

**PRESIDENTE:** Bene, dopo questo intervento del Sindaco continuiamo la discussione, ha chiesto la parola Versari Stefano.

**VERSARI:** Sì, grazie, signor Presidente. No, mi sento di condividere tantissime cose che ha detto il Sindaco in questo momento, anche perché mi ricordo che a inizio legislatura proponemmo una specie di prova per quanto riguardava l'utilizzo della spiaggia a livello serale, chiaramente venne bocciato per motivazioni, magari che la maggioranza riteneva giusto però in ogni modo la cosa che mi fa un po' specie, mi ricordo i tempi che Alain Conte disse testuali parole, mi sembra si uniformò al voto di maggioranza, ma disse che era necessario un tavolo. Dopo 2 anni ci troviamo ancora che non abbiamo neanche le zampe di questo tavolo, però mi uniformo a quello che dice il Sindaco perché anch'io sono pienamente convinto che non abbiamo la forza legale e soprattutto diciamo di gente, di strutture, per far sì che questa cosa diventi operativa entro fine anno, quindi io mi auspico veramente che vi sia in questo momento qui almeno da parte dal Consiglio Comunale in modo da acquisire qualsiasi tipo di informazione e di essere più uniti possibili perché questa è una cosa che secondo me va fatta unita, vi sia un rinvio perché ognuno dà quello che ho potuto capire ha le sue buone ragioni di principio e anche diciamo di corrente manualità nel senso che comunque sono tutte cose anche condivisibili. Però c'è sempre questa spada di Damocle, la spiaggia è diventata quasi invisibile alle persone, magari per il comportamento non diciamo brutto, ma per un modo di fare che comunque riguarda meno bagni rispetto a quello che è la totalità degli stabilimenti balneari che comunque ripeto girando l'Italia spesso credo che rappresentiamo un esempio assolutamente virtuoso, c'è

pochissima spiaggia o gente che si comporta come i romagnoli. A Rimini e Riccione per dire han trovato forse una soluzione e comunque non hanno i nostri stabilimenti, avendo chiaramente le due concessioni, cioè le due licenze. Chi si occupa del bar chi si occupa della spiaggia, forse questo semplifica, però il ragionamento globale deve essere sempre portato al miglioramento della città. Noi in questo momento qui ma ci sta perché alla fine vedi i collegamenti vedi tante altre cose la nostra principale attrattiva rimane sempre il sabbione e la spiaggia, quindi se si vuole anche diversificare servirà in futuro a partire anche dalla prossima legislatura un ragionamento più ampio. Però io mi auspico veramente che vi sia in questo momento un fermarsi un attimo, vedere di fare qualcosa di condiviso perché è importante che noi perlomeno come Consiglio Comunale usciamo come una cosa unita e con direttive precise. Dopodiché non so quello che voleva fare la Regione, anche oddio uscire con il Consigliere Corsini ha detto uscire con le piscine nei bagni, ho visto che in parecchie spiagge ci sono già, quindi forse non è neanche una novità, può essere un'attrattiva, però il succo rimane che in questo momento qui assolutamente non siamo pronti vuoi anche per le colpe di questo governo, vuoi anche per le colpe dei governi precedenti, come sempre, siamo arrivati tutti lunghi, ma noi non ci possiamo, perlomeno io non mi sento in grado di prendermi in questo momento qui una responsabilità di votare certe dinamiche che secondo me necessitano di un approfondimento ben delineato. Quindi io appoggio assolutamente ciò che ha detto Puntiroli, appoggio quello che ha detto anche per la maggior parte il Sindaco e mi auspico che tutti i Gruppi trovino una quadra per ritrovarci nel prossimo Consiglio Comunale un po' più delineati, un po' più precisi su quello che dobbiamo fare. Vi ringrazio tutti quanti.

**PRESIDENTE:** Ok bene, mi sembra che c'è stata un'ampia discussione, anche un'ampia convergenza, mi sembra di sintetizzare dagli interventi. Allora piuttosto che fare delle Capigruppo, sospendere, eccetera io farei questa proposta e cioè se siamo d'accordo per il rinvio, come mi pare, se siamo d'accordo la facciamo per alzata di mano, unanimità e poi mettiamo in fila il prossimo incontro per l'ordine del giorno cosa dite Capigruppo? Mi pare che questo avete detto. Allora visto che siamo tutti d'accordo, chiedo ufficialmente il rinvio di questo ordine del giorno ed emendamenti, ovviamente conseguenti. Chi è d'accordo alzi la mano? Grazie. Contrari? Astenuti? nessuno, unanimità. Così come previsto dal Regolamento rinviemo Segretario questo ordine del giorno e gli emendamenti presentati per una ulteriore pianificazione di un incontro con i Capigruppo. Andiamo avanti con i lavori del Consiglio, punto numero 8 il Consigliere Tiziano Francolini per i Gruppi Consiliari Uniti per Cervia, Cervia Ti Amo.

Scusami, scusami Michele, ti ho saltato chiedo scusa, chiedo scusa. Siamo al punto 7 chiedo scusa, chiedo scusa. Il Consigliere Mazzotti Michele per Gruppo Consiliare Partito Democratico.

#### PUNTO 7

#### **MOZIONE AD OGGETTO: RICHIESTA DI ANNULLAMENTO DEI PAGAMENTI DI BOLLETTE E AVVISI DI PAGAMENTO DELLE UTENZE LUCE, GAS, E ACQUA A FAVORE DEI CITTADINI E DELLE IMPRESE ALLUVIONATE DEL COMUNE DI CERVIA**

**PRESIDENTE:** Prego Consigliere Mazzotti, ha la parola.

**MAZZOTTI:** Grazie Presidente con questa mozione il Partito Democratico chiede al Sindaco, alla Giunta di attivarsi nei confronti del Governo e dell'Agenzia Regionale e Nazionale affinché vengano annullate le bollette e gli avvisi di pagamento relative al consumo di acqua, luce e gas, rifiuti nel periodo Primo Maggio 31 ottobre. Nell'ordine del giorno è scritto 31 agosto, ma è un refuso, chiedo la modifica al 31 ottobre, a favore di quelle famiglie e quelle imprese che hanno subito direttamente l'alluvione avvenuta a metà maggio. Ci sembra una richiesta di buon senso che possa produrre effetti immediati di ristoro a favore di chi ha perso tutto o parte dei propri beni a causa dell'alluvione. Arera ha già fatto un primo sforzo, inizialmente il 19 maggio prevedendo in tutte le zone alluvionate la sospensione delle bollette e degli avvisi di pagamento di acqua, luce e gas al 3 agosto per poi prolungare la sospensione al 31 ottobre solo per chi avesse con atto notorio dimostrato di essere stato colpito direttamente dall'alluvione. Si capisce dunque che al 31 ottobre arriverà una mazzata per le tante famiglie che nel nostro Comune hanno avuto danni ed hanno utilizzato ingenti quantità di acqua, luce e gas per la pulizia e l'asciugatura delle stanze alluvionate. Confidiamo che questa battaglia possa essere condivisa con le altre forze di opposizione perché crediamo che davanti a proposte costruttive che possono aiutare chi ha più bisogno non ci si debba dividere tra colori politici, ma si debba tutti perseguire il bene primario che è fare il bene della propria comunità. Aggiungo che questa mozione è stata presentata in tutte le città alluvionate della Provincia di Ravenna e ha trovato parere favorevole in tutti i Consigli Comunali. Speriamo che anche in questa sede ci sia questa possibilità, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Mazzotti, la parola al Consiglio per la discussione, Enea Puntiroli prego.

**PUNTIROLI:** Grazie signor Presidente. Sicuramente sarebbe un gesto nobile nei confronti di chi ha subito dei danni, andrebbe probabilmente esteso, non solo a chi ha subito



direttamente dei danni, ma anche alle aziende che in questo periodo hanno sofferto molto perché anche nel nostro territorio ci sono molte realtà che sono sotto del 50% con i fatturati rispetto all'anno scorso. E questo come poi diceva prima il Consigliere Mazzotti, oltretutto arriverà la mazzata a breve perché non solo gli alluvionati, ma anche tutte le attività e i residenti delle zone alluvionate le bollette sono state sospese fino alla fine di agosto. Pertanto ora arriva il momento dei conti, la resa dei conti e quindi ci sarà difficoltà per molti a dover pagare queste bollette. Il problema presumo sia quello legale, serve una legge ad hoc per fare una cosa del genere perché sicuramente Hera come Consiglio di Amministrazione non rinuncia a una fetta di incasso come può essere questo, c'è stata anche mi sembra anche l'Amministratore di Atersir che aveva proposto un centesimo mi sembra non mi ricordo l'importo esatto comunque tutte le bollette nazionali per coprire la somma degli alluvionati. Tante proposte ci sono però serve sicuramente una legge che arrivi dal Governo perché una società privata sicuramente non lo farà quindi votiamo qualcosa, cioè per quanto riguarda noi saremo favorevoli, anche se c'è questo intoppo di dover riuscire a trovare la formula legale per poter fare una cosa del genere, grazie.

**PRESIDENTE:** Altri interventi nel merito? Monica Garoia, prego.

**GAROIA:** Mi auguro che venga accolto velocemente questo tipo di provvedimento, incitazione perché anche Hera stessa sta comunque concentrando le sue forze per rateizzare già gli importi agli alluvionati, ma parlavo proprio ieri con un'addetta e mi chiedevo se adesso state lavorando così tanto ma nel momento in cui la Regione magari stabilisce o chiede ufficialmente di poter cancellare questi importi agli alluvionati è un doppio lavoro? Sì, mi hanno detto di sì quindi secondo me se questo potesse essere accolto in tempi brevissimi, questo appello sarebbe la cosa più giusta proprio per eliminare anche le spese di base ecco, grazie.

**PRESIDENTE:** Ha chiesto la parola Stefano Versari, prego Consigliere.

**VERSARI:** Si sarò brevissimo nel dire che personalmente ma anche come Gruppo accogliamo con assoluto favore ciò che ha illustrato il collega Mazzotti per il semplice motivo che a volte la politica è anche fatta di simboli, anche fatta di diciamo di speranza e una roba del genere è assolutamente condivisibile dopo che gli aspetti tecnici, spero che qualcuno ci pensi più in alto di noi, ma almeno dalla piccola Cervia vi è un segnale allargato ai vari Comuni perché perlomeno umanamente cerchiamo di non lasciare indietro nessuno. Dopodiché quello che sarà però questa è assolutamente

una cosa condivisibile che unisce la città e di questo sono particolarmente contento, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Stefano Versari, ha chiesto la parola il viceSindaco Armuzzi, prego Gabriele.

**ARMUZZI:** Grazie Presidente. Io credo che sia una cosa lodevole, anche se con la presenza della Presidente del Consiglio e di tutti quelli che si sono succeduti che praticamente si coprirà fino all'ultimo euro i danni che sono stati subito dalle imprese, dalle nostre famiglie e quant'altro. Perciò va benissimo l'ordine del giorno, guai al mondo, anzi, ci attiveremo affinché chi ha subito danni venga risarcito, ristorato fino all'ultimo euro. Fra l'altro è arrivata anche al Sindaco una richiesta da parte di Adoc che è un'Associazione di promozione sociale di Ravenna che scrive al Sindaco e dice "con la presente sono a chiedere l'annullo della Tari per l'anno 2024 a tutti quei cittadini della sua città e periferia che hanno subito danni economici a causa dell'esondazione o la rottura degli argini dei fiumi canali che circondano la sua città. Infine le chiedo che si faccia portatrice nei confronti di Hera di non addossare ai suoi cittadini l'enorme consumo di acqua. Certo della sua sensibilità le invio i più sentiti saluti. Firmato il Presidente Provinciale Camanzi Enzo Romeo". Noi l'abbiamo contattato informandolo che proprio per far fronte a quello che chiede noi erogheremo a tutti quelli che hanno subito il problema alluvione, famiglie e cittadini e anche a quelle attività di vicinato che hanno subito danni, piccole attività commerciali o artigianali. Certamente, non saremo in grado di risarcire tutto quanto alla Farmografica o a quello che è successo in Salina, le grandi attività non saremo, però qui a €1000 che sono stati evidenziati e di cui abbiamo accantonato in salvaguardia €500.000 fra imprese e cittadini che poi non so se saranno sufficienti, ma di questo lo vedremo in futuro proprio per andare incontro a quei problemi che evidenziava l'ordine del giorno, la mozione che ha evidenziato questo Presidente dell'Associazione Adoc di Ravenna, noi non solo andremo a come dire a risarcire la Tari o il consumo di acqua perché credo che €1000 vadano abbondantemente oltre per le famiglie per quel che riguarda la Tari e il consumo di acqua. Perciò è un piccolo segno tangibile a chi ha subito danni da parte della nostra Amministrazione e del Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE:** Grazie Armuzzi, ha chiesto la parola Federica Bosi.

**BOSI:** Sì, infatti io mi volevo allacciare alle parole del ViceSindaco perché volevo proprio ricordare che un gesto, una mano tesa è arrivata sicuramente dagli Enti Locali, quindi

dalla nostra Regione, che ha disposto dai 3000 ai €5000 per le famiglie alluvionate anche per appunto il nostro Comune che ha messo a disposizione €1000 per famiglia e appunto il Partito Democratico voleva ringraziare l'Amministrazione e la Giunta per la subitanea risposta e anche la grandissima attenzione che non è mai scemata a questo problema che riguarda veramente tante famiglie. Volevo anche solo aggiungere una cosa, che col decreto del primo giugno sono stati anche sospesi gli adempimenti e versamenti contributivi e previdenziali per le aziende colpite ma questi contributi sono stati appunto sospesi e dovranno essere versati in un'unica soluzione entro il 20 novembre. Quindi pensiamo anche a quelle famiglie del nostro Comune che oltre a vedersi arrivare una bolletta con il totale dei costi di questi mesi, magari gestendo anche una piccola attività, un piccolo negozio, un piccolo albergo ha pure usufruito della sospensione contributiva. Quindi queste famiglie nel giro di due mesi dovrebbero affrontare uno sforzo economico enorme e sarebbe quindi un ulteriore colpo basso, ecco quindi ecco perché appunto chiediamo l'unanimità di questa mozione.

**PRESIDENTE:** Bene, grazie Consigliera Federica Bosi, non vedo altre richieste di interventi. Dichiarazione di voto e poi andiamo alle votazioni. Dichiarazione di voto, Tiziano Francolini prego.

**FRANCOLINI:** Grazie Presidente, un documento assolutamente condivisibile, annuncio che il nostro voto sarà positivo.

**PRESIDENTE:** Pierre Bonaretti, prego Consigliere.

**BONARETTI:** Grazie Presidente, sì, annuncio il nostro voto favorevole.

**PRESIDENTE:** Ok gli altri un po' si sono già espressi. Allora direi che mettiamo in votazione il punto numero 7: **"MOZIONE AD OGGETTO: RICHIESTA DI ANNULLAMENTO DEI PAGAMENTI DI BOLLETTE E AVVISI DI PAGAMENTO DELLE UTENZE LUCE, GAS, E ACQUA A FAVORE DEI CITTADINI E DELLE IMPRESE ALLUVIONATE DEL COMUNE DI CERVIA"** presentato dal Consigliere Mazzotti Michele del Gruppo Consiliare Partito Democratico. Sì, prima della votazione qual è quella segnalazione del 31 agosto che segnalavi gentilmente? Grazie Michele, se viene qui dalla Segretaria che sistemiamo le carte che sono sempre importanti. Perfetto, tecnicamente abbiamo già sistemato anziché 31 agosto, 31 di ottobre bene. Procediamo allora con la votazione.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti	✓			
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoi	✓			
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti				
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti	✓			
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli	✓			
Gianluca	Salomoni				
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari	✓			

**PRESIDENTE:** Eccoci qua ottimo, allora l'esito della votazione, è approvata alla unanimità dei presenti con 14 voti favorevoli, bene. A questo punto andiamo all'ultimo ordine del giorno di questa sera, punto numero 8 presentato dal Consigliere Francolini Tiziano per i Gruppi Consiliari Uniti per Cervia e Cervia Ti Amo.

#### PUNTO N. 8

**ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO: SALVAGUARDIA DELL'OASI NATURALISTICA DENOMINATA "ORTAZZO - ORTAZZINO"**

**PRESIDENTE:** Prego Consigliere.

**FRANCOLINI:** Grazie Presidente, do lettura dell'ordine del giorno. Premesso che abbiamo appreso da diversi articoli di stampa della notizia della vendita dell'area dell'Ortazzo Ortazzino, area del Parco del Delta della Provincia di Ravenna in prossimità della Foce del Torrente Bevano da parte della vecchia società che deteneva da oltre 50 anni ad una nuova immobiliare. Detta area inserita nel Parco del Delta ha una grandissima importanza strategica nel territorio provinciale sotto l'aspetto naturalistico e ambientale. Anche se nell'area non è possibile effettuare edificazioni o altro genere di intervento, attività, in quanto l'area è rigorosamente

protetta, come bene paesaggistico e Parco regionale dalle norme del Piano territoriale del Parco del Delta del Po che per quell'aria prevedono vincoli rigorosi. Parrebbe logico verificare se è ancora possibile esercitare il diritto di prelazione da parte del Parco del Delta. Sicuramente l'acquisizione al patrimonio pubblico consentirebbe di effettuare interventi di manutenzione e riqualificazione in quella importante area verde del territorio. Tanto premesso chiediamo al signor Sindaco in qualità di membro del Consiglio di Amministrazione del Parco del Delta del Po, alla Giunta e al Consiglio Comunale di verificare se sussistono le condizioni per esercitare il diritto di prelazione con il Parco del Delta o altri Enti Pubblici che potrebbero essere interessati o in alternativa a cercare soluzioni condivise affinché l'area possa ancora essere acquisita al patrimonio pubblico del Parco del Delta. A sostenere con forza, premesso che gli Enti preposti quali Regione e Stato, il mantenimento degli attuali vincoli da parte degli organi competenti, considerato che l'area è rigorosamente protetta, quale bene paesaggistico e Parco Regionale dalle norme del Piano territoriale del Parco del Delta del Po che per l'area in oggetto prevedono vincoli rigorosi e l'impossibilità di effettuare edificazioni o altro genere di interventi o attività, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Francolini, la parola al Consiglio per la discussione, se c'è discussione, ovviamente, Michele Mazzotti, prego.

**MAZZOTTI:** Grazie Presidente la questione Ortazzo Ortazzino riguarda principalmente il Comune di Ravenna, per cui faccio mie le dichiarazioni espresse dal Sindaco di Ravenna Michele De Pascale che ha assicurato che in quell'aria non verrà edificato nemmeno un metro quadrato. Stessa dichiarazione l'ha rilasciata il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini in risposta ad una interrogazione presentata dalle opposizioni. Tutta la vicenda si basa su una falsa notizia, secondo cui il Comune di Ravenna avrebbe rilasciato alla proprietà un certificato di destinazione urbanistica che contempla al suo interno la possibilità di costruire nell'area, in realtà nel certificato in questione si dà atto che la destinazione di tutta l'area di parco è a spazio naturalistico e perciò inedificabile tranne che per una riga in cui si parla di spazio urbano, città consolidata o in via di consolidamento prevalentemente residenziale, precisando poi che si tratta di un sistema delle dotazioni territoriali, attrezzature e spazi pubblici, attrezzature pubbliche o locali e culto. Il riferimento tecnico è semplicemente la microscopica sovrapposizione catastale della proprietà esterna all'area di parco con la chiesa di Lido di Classe. Per quanto ci riguarda riteniamo necessario che l'area torni a far parte

del patrimonio pubblico o del Parco del Delta del Po o del Comune di Ravenna e che i vincoli di inedificabilità rimangono immutati visto l'importanza ambientale di quell'area, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere, ha chiesto la parola Alain Conte, prego Consigliere.

**CONTE:** Grazie Presidente, si è chiaro che è un tema che in questi giorni sui giornali è stato molto dibattuto, ho letto anch'io le dichiarazioni del Sindaco Michele De Pascale è chiaro che non possiamo dire che riguarda il Comune di Ravenna. Noi chiaramente, Cervia, Parco del Delta del Po, chiaramente ci tocca da vicino, per cui prendiamo atto delle dichiarazioni e sicuramente non vi sono dubbi che l'area rimarrà protetta, è chiaro che dubito fortemente, cioè il dubbio di quale sia l'obiettivo di chi rileva un'area non edificabile chiaramente permane. Io ritengo che sia comunque necessario il documento che abbiamo condiviso con i colleghi di Uniti per Cervia e crediamo che sia a tutela del Parco del Po in cui il nostro Comune anche è parte, credo che sia un documento che possa trovare la condivisione da parte di tutti, grazie.

**PRESIDENTE:** Ha chiesto la parola Enea Puntiroli, prego Consigliere.

**PUNTIROLI:** Grazie signor Presidente, malgrado le rassicurazioni di Comune, Provincia e Regione qualche ombra rimane, cioè nel senso che è dal 2017 che l'area si sa che sarebbe stata venduta, c'era la possibilità in qualche modo di poterla fare inglobare dal Parco del Delta che sarebbe stata la soluzione migliore, anche perché se non erro è stata venduta circa a 10 centesimi al metro quadro, quindi la spesa poteva essere affrontata. Pertanto il rischio è anche magari quello di un turismo leggero, cioè sicuramente non edificare però magari anche fare nelle prossimità dei campi per camper o soluzione del genere con gente che invade magari con birdwatching, con macchine fotografiche o altre cose per andare a vedere l'area, sicuramente potrebbe essere anche di danno, quindi assolutamente per noi è condivisibile l'ordine del giorno che appoggiamo, grazie.

**PRESIDENTE:** Eccoci qua a fine della discussione, altri interventi non ne vedo, dichiarazione di voto ci siamo già espressi, va bene allora mettiamo in votazione l'ordine del giorno.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti	✓			
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoià	✓			
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti				
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti	✓			
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli	✓			
Gianluca	Salomoni				
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari	✓			

**PRESIDENTE:** L'esito della votazione è stata unanime, approvato quindi con 14 voti favorevoli l'ordine del giorno ad oggetto: **"ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO: SALVAGUARDIA DELL'OASI NATURALISTICA DENOMINATA "ORTAZZO - ORTAZZINO"**. Con questo punto terminiamo il Consiglio Comunale e naturalmente visto che ci sono tanti lavori da fare per il prossimo Consiglio, invito i Consiglieri a lavorarci, visto che abbiamo due ordini del giorno importanti. Grazie, buon lavoro a tutti.

La seduta di Consiglio Comunale termina alle ore 22:51.

Il Segretario Generale

Il Presidente del Consiglio Comunale

*Margherita Campidelli*

*Gianni Grandu*

*Documento firmato digitalmente*